ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

lunedì, 11 agosto 2025

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
lunedì, 11 agosto 2025

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

11/08/2025 **Corriere della Sera** 5
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Il Fatto Quotidiano** 6
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Il Foglio** 7
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Il Giornale** 8
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Il Giorno** 9
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Il Mattino** 10
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Il Messaggero** 11
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Il Resto del Carlino** 12
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Il Secolo XIX** 13
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Il Sole 24 Ore** 14
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Il Tempo** 15
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **Italia Oggi Sette** 16
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **La Nazione** 17
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **La Repubblica** 18
Prima pagina del 11/08/2025

11/08/2025 **La Stampa** 19
Prima pagina del 11/08/2025

Genova, Voltri

10/08/2025 **Ansa.it** 20
Bahri Yanbu ha lasciato Genova, cannone fuori dal porto

10/08/2025 **Ansa.it** 21
Macchinari e chimica trainano l'export da Genova verso Israele

10/08/2025 **PrimoCanale.it** 22
Caos traffico per imbarco traghetti: "Non uscite a Genova ovest", bottigliette d'acqua agli autmobolisti

10/08/2025 **Rai News** 23
La nave saudita delle armi ripartita senza il cannone prodotto in Italia

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/08/2025 **Ancona Today** 24
Portonovo-Mezzavalle-Trave e...l'alta velocità

Napoli

10/08/2025 **Adnkronos.com** 25
Napoli, incendio su traghetto con 155 passeggeri: fiamme domate

10/08/2025 **Ansa.it** 26
Incendio sul traghetto per Napoli, sarà trainato in porto

10/08/2025 **Ansa.it** 27
Incendio su un traghetto di linea nel golfo di Napoli

10/08/2025 **Ansa.it** 28
Fiamme su una nave-traghetto al largo di Capri, paura ma nessun ferito

10/08/2025 **Cronache Della Campania** 29
Incendio a bordo del traghetto Raffaele Rubattino nel golfo di Napoli: 180 passeggeri a bordo

10/08/2025 **Dire** 30
Mayday dal traghetto in fiamme: mille persone alla deriva nel golfo di Napoli

11/08/2025 **Ildenaro.it** 31
Incendio in un traghetto per Napoli, l'arrivo della nave al porto

11/08/2025 **Ildenaro.it** 32
Napoli, incendio su traghetto con 155 passeggeri: fiamme domate

10/08/2025 **Italpress.it** 33
Incendio sul traghetto Palermo-Napoli, paura ma nessun ferito. Nave agganciata da due rimorchiatori

10/08/2025 **Italpress.it** 34
Incendio in un traghetto per Napoli, l'arrivo della nave al porto

10/08/2025 **LaPresse** 35
Napoli, principio di incendio su traghetto da Palermo: non ci sono feriti

10/08/2025 **Napoli Today** 36
Paura sulla motonave proveniente da Palermo: incendio a bordo

10/08/2025 **Rai News** 37
Incendio sul traghetto Palermo-Napoli, sarà trainato in porto

11/08/2025 **Ship Mag** 38
Paura a bordo del traghetto Rubattino: incendio domato, nessun ferito

10/08/2025 **Shipping Italy** 39
Incendio (domato) per il traghetto Raffaele Rubattino nel Golfo di Napoli

10/08/2025 **The Medi Telegraph** 40
Fiamme su un traghetto nel Golfo di Napoli: nessun ferito

Bari

10/08/2025 **Bari Today** 41
Tartaruga in difficoltà a poca distanza dal traghetto in partenza: scatta il salvataggio nel porto di Bari

Cagliari

09/08/2025 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 42
Anche la Sardegna ha un nuovo Commissario: è Bagalá

Focus

10/08/2025 **Il Nautilus** 43
Gemini Cooperation raggiunge il 90,3% di affidabilità del programma sulla pianificazione di un viaggio

10/08/2025 **Ship Mag** 46
Cosco si inserisce nella partita per i 43 porti di Ck Hutchison nel mirino della cordata Msc

LUNEDÌ 11 AGOSTO 2025 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 64 - N. 31

CORRIERE DELLA SERA

DEL LUNEDÌ

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziolettori@corriere.it

AMICA Chips

Vendeva i giornali a Sartre
L'ultimo strillone della Ville Lumière
di **Alessandra Coppola**
a pagina 15

Turni lunghi, stipendi bassi
Anche i bagnini chiedono aiuto
di **Agostino Gramigna**
a pagina 21

AMICA Chips

Il leader israeliano: libereremo la Striscia dai terroristi, di fame muoiono solo gli ostaggi. Il dibattito all'Onu: ora basta

Gaza, Netanyahu non si ferma

Ucraina, Vance: lavoriamo anche per un vertice a tre. Mosca: dagli europei volantino nazista

IL PREMIO NASCOSTO

di **Marco Imarisio**

All'inizio di luglio, Parigi ha smesso di essere una città da radere al suolo, diventando all'improvviso la capitale di un Paese dove «ci sono i migliori vini e formaggi del mondo». L'abbandono della lista stilata con quotidiana cadenza dai propagandisti televisivi russi di bersagli da bombardare con il nucleare, che continua a comprendere Londra, Berlino e da qualche tempo anche Roma, non è dovuto a un improvviso caso di resipiscenza collettiva. Si tratta piuttosto di un effetto collaterale della prima telefonata dopo tre anni tra Emmanuel Macron e Vladimir Putin e della immediata torsione di una opinione pubblica modellata secondo le verità del momento decise dal Cremlino.

In quella circostanza, il presidente francese dedicò gran parte dei cinquanta minuti di conversazione alla crisi tra Iran e Israele, dicendo in buona sostanza al difficile interlocutore che c'era bisogno anche di lui per uscirne. Le cronache del Cremlino riportano che Putin fu visibilmente compiaciuto di quell'approccio. Pochi giorni dopo, il presidente russo si disse favorevole a un accordo che impedisca a Teheran di arricchire l'uranio per fini militari, sposando in pratica la linea degli Usa e in quel caso anche dell'Europa.

continua a pagina 26

Il premier israeliano Netanyahu va avanti, anzi rilancia. «Libereremo la Striscia di Gaza dai terroristi di Hamas», annuncia. E sulle accuse di far morire di stenti i palestinesi replica: «Muoiono di fame solo gli ostaggi». Dall'Onu un appello a bloccare le operazioni militari. Sull'altro tragico fronte, quello ucraino, resta un giallo la possibile partecipazione di Zelensky al vertice in Alaska tra Trump e Putin di Ferragosto. Intanto, da Mosca arrivano accuse a Kiev e ai Paesi europei che protestano contro l'idea di un summit senza ucraini.

da pagina 2 a pagina 9
Battistini, Galluzzo Mazza, Muglia, Privitera Sarcina, Vecchi

GIANNELLI

INTERVISTA CON SUSLOV

«Le condizioni di Putin per l'intesa Russia-Usa»

di **Paolo Valentino**

Suslov, consigliere del Cremlino: «Utile a Trump l'intesa con Mosca per i rapporti coi Brics»
a pagina 4

CHE COSA RISCHIA DI PERDERE KIEV

Terre rare, infrastrutture I tesori delle zone contese

di **Marta Serafini**

I tesori che l'Ucraina rischia di perdere nelle zone contese: dalle infrastrutture alle terre rare.
a pagina 5

L'ALTO DIPLOMATICO CINESE

Liu, l'uomo del dialogo di Xi fermato al rientro dall'America

di **Paolo Salom**

Liu Jianchao, 61 anni, direttore del Dipartimento internazionale del Partito comunista cinese, è stato fermato al rientro dagli Stati Uniti. Aveva lavorato per rendere più solidi i legami tra Cina e Usa. Ma, negli ultimi mesi, i rapporti tra i due Paesi si sono incrinati.
a pagina 14

VERSO IL 21 AGOSTO

L'assemblea Mediobanca, le mosse dei soci

di **Daniela Polizzi**

Termina oggi il primo tempo della marcia di Mediobanca verso l'assemblea del 21 agosto. Scade infatti il termine per gli azionisti di Piazzetta Cuccia di registrare le loro azioni. Poi si potranno esprimere sull'Offerta pubblica di scambio da 6,3 miliardi su Banca Generali. L'esito è destinato a ridisegnare il profilo della finanza italiana. L'interrogativo è se le posizioni degli azionisti di Mediobanca siano cambiate rispetto a quelle dei giorni precedenti l'assemblea prevista per lo scorso 16 giugno che poi venne rinviata.
a pagina 13

Il ginnasta La raccolta fondi per le cure: le donazioni dei bimbi

Lorenzo Bonicelli lo scorso 23 luglio è stato vittima di un grave infortunio durante le Universiadi in Germania

Il recupero di Bonicelli «Ha ripreso a parlare»

di **Sara Bettoni**

«Lorenzo sta ritrovando la parola»: i progressi di Lorenzo Bonicelli, il giovane ginnasta azzurro, vittima di un grave infortunio e adesso curato all'ospedale Niguarda di Milano.
a pagina 17

L'ESPERTO IN GOVERNANCE DEL VENETO

«Una lista Zaia? Sarebbe d'aiuto e Meloni lo sa»

di **Marco Cremonesi**

La lista Zaia? «Credo sia innegabile che per il centrodestra possa avere dei vantaggi». Il governatore del Veneto sugli scenari delle prossime Regionali.
a pagina 11

SPINTO IN ACQUA DALL'AMICO

«Cercate il corpo di mio figlio morto nel fiume»

di **Simona Lorenzetti**

L'appello di un padre disperato: «Cercate mio figlio, ridatemi il suo corpo». Khadim Ngom ha perso il figlio Abdou annegato nel Tanaro, gettato in acqua per uno scherzo da un amico.
a pagina 16

Stangata per chi getta i rifiuti dall'auto

Il nuovo decreto: multe fino a 18 mila euro, carcere se si inquinano aree protette

di **Alessio Ribaudo**

Gettare i rifiuti dall'auto adesso può costare caro. Per un fazzoletto o un mozzicone di sigaretta, multe fino a 1.188 euro, per le lattine o bottiglie in vetro si può arrivare ad ammende da 1.500 a 18 mila euro. Se il gesto avviene in aree protette prevista anche la reclusione. Il decreto serve anche a proteggere gli altri veicoli che potrebbero essere colpiti dagli oggetti lanciati da un'auto.
a pagina 20

ATLETICA, LA 4X100 TRIONFA AGLI EUROPEI UNDER 20

Da sinistra Alice Pagliarini, Margherita Castellani, Elisa Valensin e Kelly Doualla

Le ragazze d'oro della staffetta

di **Gaia Piccardi**
a pagina 37

TECNOLOGIA CHE ISPIRA PERSONE CHE INNOVANO
LOTTOMatica

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano
50811
9 771120 498008

Il costituzionalista Ainis alle proteste anti-Ponte: "Così deturperanno lo Stretto, serviva un referendum". Ma quelli che "gli italiani sono con noi" avevano paura

UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO

il Fatto Quotidiano del Lunedì

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Lunedì 11 agosto 2025 - Anno 17 - n° 220
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 7,00 con il rapporto di Francesca Albanese
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO

IL 15.8 IN ALASKA Gli Usa non lo escludono, va convinto il russo

Pressing europeo per infilare Zelensky fra Trump e Putin

CARIDI A PAG. 5

LA GARA DEI MINISTERI Seguono MiC e Lavoro (70 e 26mila)

Salvini dà 75mila euro al Meeting di Rimini per glorificare il Ponte

GIARELLI A PAG. 8

"LIBERIAMO GAZA" SE SI VOTASSE OGGI, COALIZIONE DI DESTRA IN MINORANZA

Netanyahu in guerra contro tutti precipita nei sondaggi

SONDAGGIO EUROPEO

Più spese in armi: i più contrari in Ue siamo noi italiani

BORZI A PAG. 5

ALTRO CHE RECORD

Modello Meloni: tutti più poveri (e pure sfruttati)

CRESTI E TRIDICO A PAG. 14

ANTONIO PALMIERI

"Allevo le bufale con democrazia: è la ricetta giusta"

CAPORALE A PAG. 9

CINQUANT'ANNI FA

Lettera al bimbo mai nato: l'aborto e Oriana Fallaci

DENTELLO A PAG. 18

Il primo ministro di Israele, Benjamin Netanyahu FOTO LAPRESSE

■ Il premier di Israele promette "un'operazione veloce, restano troppi terroristi di Hamas. Ho chiesto all'Idf di invitare più cronisti stranieri". Il 49% dei gazawi vuole fuggire, ma non sa dove

ANTONIUCCI, ASHOUR, CALAPÀ E MONTANARI A PAG. 2 - 3 E 4

IL FATTO ECONOMICO

Ilva: perché la vendita non vuol dire salvezza

■ Se l'obiettivo è inquinare di meno, servono molti soldi e tanto tempo per decarbonizzare. È, soprattutto, per tornare all'utile dopo aver perso quote di mercato

ROMEO A PAG. 12 - 13

» **IN SIRIA** Ha raccolto 26 mila immagini di torture ed esecuzioni

Caesar, lo 007 che smascherò Assad

» Rachida El Azzouzi

È una foto tra decine di migliaia di altre fotografie di corpi martoriati e volti dagli occhi scavati: un anziano, con la testa all'indietro e la bocca spalancata, agonizza in un grido soffocato. Per molto tempo Ussama Uthman si è chiesto perché proprio quell'immagine continuasse a perseguitarlo. Ora lo sa: è l'allegoria del popolo siriano. "Gridiamo – dice – e nessuno ci ascolta". Dopo dodici anni di clandestinità, con il nome in codice di "Sami", per sfuggire alle rappresaglie di Bashar al-Assad, Ussama Uthman, 59 anni, barba brizzolata e *kufi* islamico in testa, finalmente si mostra a volto scoperto. Rifugiato politico da qualche parte in Francia con la famiglia, ha smesso di nascondersi nel dicembre 2024, pochi giorni dopo la caduta del regime di Assad. Suo cognato è Farid al-Mazhan, alias "Caesar".

A PAG. 6 - 7

La cattiveria

Se sul Ponte pensate di aver sentito tutte le minchiate possibili, calcolate che ancora non ha parlato Lollobrigida

PALESTRA/GIANCARLO GISMONDO

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DRAGONI, FUCECCHI, GENTILI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, ROTUNNO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Il Ponte col buco intorno. "In treno da Palermo a Siracusa 14 ore, a Messina 11" (*Fatto quotidiano*, 9.8). "Alta velocità Salerno-Reggio Calabria, mancano 17 miliardi per finire l'opera" (*Sole 24 ore*, 6.8). Ma tranquilli: per arrivare al Ponte, Salvini ha già pronto il Bonus Paracadute.

Autogol. "Famiglie degli ostaggi in pressing. Bibi: 'Li affamano come i nazisti'" (*Giornale*, 4.8). O come te.

Lo fanno apposta. "Ma quale genocidio. Israele non prende di mira i civili. Dati e proporzioni parlano chiaro" (*Riformista*, 1.8). Sono i civili che si scagliano contro i proiettili dell'Idf.

Vatti a ricordare. "Caso Almasri, Nordio difende Bartolozzi: 'Eseguiva i miei ordini'" (*Repubblica*, 7.8). O viceversa, ora non sottilizziamo.

Trova la differenza/1. "Perché la Meloni non è come Conte" (Alessandro Sallusti, *Giornale*, 6.8). "Non sono un Conte qualsiasi" (Giorgia Meloni, premier FdI, 6.8). In effetti Conte non liberava stupratore e torturatori.

Trova la differenza/2. "Il Festival del Cinema di Venezia e il Torino Film Festival aboliscono la parola 'madrina'. Ora si chiama 'conduttrice'" (*Libero*, 6.8). Ah ecco, vuoi mettere.

Todo cambia. "Tajani alla corte Fininvest. I Berlusconi insistono: il partito deve rinnovarsi. L'incontro negli uffici dell'azienda con l'ad Danilo Pellegrino e Gianni Letta" (*Stampa*, 1.8). Letta era lì appunto per il rinnovamento.

L'insaputo. "Sono anni che i capi vengono accusati e condannati perché 'non potevano non sapere'" (Francesco Merlo, *Repubblica*, 6.8). Naturalmente nessuno è stato mai condannato perché non poteva non sapere. Ma Merlo è solo un giornalista, quindi può non saperlo.

Padre Fuorilegge. "Basta cultura della legalità, che tanto danno ha fatto. Gesù fu il primo ad andare contro la rigida legge ebraica. Bisogna ripristinare l'immunità parlamentare, la politica deve prevalere sugli altri poteri" (don Nuccio Cannizzaro alla kermesse FI a Reggio Calabria, 3.8). Gesù lo diceva sempre: "Porgi l'altra pancia".

Autorevolissimo. "Lucano in Calabria? È un nome autorevole" (Angelo Bonelli, Avs, *Corriere della sera*, 5.8). Ma per la condanna per falso in Cassazione o per la decadenza da sindaco di Riace?

Vietato ai Minoli. "L'unico che può insidiare Meloni è Renzi. Tra 7-8 anni secondo me torna: anche lui capisce la politica e quando parla raramente dice una sciocchezza" (Giovanni Minoli, *Messaggero*, 2.8). Le lascia dire tutte e Minoli.

SEGUE A PAGINA 20

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

59ª EDIZIONE
Asiagofestival
agosto 2025
WWW.ASIAGOFESTIVAL.IT

IL FOGLIO
quotidiano
Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano
Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO
ANNO XXX NUMERO 188 | DIRETTORE CLAUDIO CERASA | LUNEDÌ 11 AGOSTO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 43

Brazzale dal 1784
La più antica tradizione italiana

L'Ucraina tra Putin, Trump e gli europei

Come andrà il vertice in Alaska: qualche idea per capirlo. Bene l'Italia insieme ai Volenterosi

di Andrea Graziosi

Sappiamo molto poco di quello che sta succedendo e succederà tra Donald Trump e Vladimir Putin. E' così anche per la crescente marginalizzazione non solo dell'Unione europea, che si è rivelata una preziosa associazione di stati per i tempi buoni, ma e forse soprattutto di un'Europa e di paesi europei il cui peso relativo è in costante diminuzione, un problema che riprendo alla fine.

Qualcosa, tuttavia, si può provare a dire ragionando, anche se la ragione ha forti limiti quando non è sorretta da informazioni corrette. Alcune cose però le sappiamo. Qualche tempo fa Trump ha mostrato un malumore crescente verso Putin, minacciando sanzioni più vere di quelle fin qui in vigore (ricordo che la Russia continua a vendere energia, e non solo, persino ai paesi europei che ancora nel 2024 ne hanno acquistata per 22 miliardi di euro). Mosca ha reagito dapprima con supponenza, ma alla fine ha accettato un incontro, per ora a due e in Alaska. *(segue nell'inserto I)*

Artiglieri ucraini in azione nei giorni scorsi nella zona di Zaporizhzhia (foto Ap/LaPresse)

L'ALTRA LEGA POSSIBILE

Moderato, concreto, leghista da sempre, ma atipico. Il meglio del suo governo del Friuli Venezia Giulia? "I bilanci". La giustizia? "Bene la riforma Nordio". Il Ponte sullo Stretto? "Vantaggio anche per il nord". E Salvini? "Fare il segretario è difficilissimo". Intervista a Massimiliano Fedriga, l'anti Vannacci

Il presidente del FVG Massimiliano Fedriga (Getty Images)

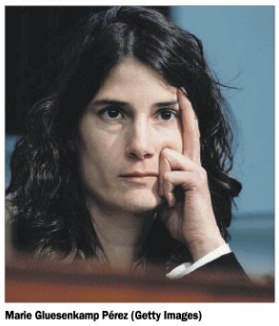
di Alberto Mattioli

Un'altra destra? La trovate, appunto, in alto a destra, direzione Friuli Venezia Giulia, regione di cui si parla pochissimo ma che funziona. Dal 2018, nelle mani felpate del governatore Massimiliano Fedriga, 45 anni, veronese e dunque non autoctono ("Ma sono andato a vivere a Trieste giovanissimo"), leghista da sempre ma abbastanza atipico, almeno per la Lega degli ultimi anni nazional-sovranisti: moderato, concreto, non sbraitante e soprattutto silenzioso. In effetti, dà pochissime interviste, quindi per una volta che parla tanto vale fargliene una lunghissima. E qui, sorpresa, fra le non moltissime che dice, le parole più gettonate da Fedriga sono "dialogo" e "sintesi", nemmeno stesse parlando Forlani. Insomma, aleggia intorno al presidente un vago ma piacevole sentore diccì, un profumo di moderazione, una traccia di politica pragmatica e non strillata, più interessata al confronto che allo scontro. Di conseguenza, interessante.

Partiamo da lei, governatore: a che punto siamo? "Al secondo anno del secondo mandato, scado nel 2028". E, a meno di colpi di scena ormai francamente improbabili, impossibilitato a correre per il tris. Per la Lega, quella sul terzo mandato è stata una sconfitta secca... "Diciamo che in questo caso non abbiamo portato a casa il risultato, ed è un peccato. Ed è un peccato non perché non ce l'abbia fatta la Lega, ma perché quella legge è assurda. Il presidente della Regione è, con il sindaco, uno dei pochi casi in cui il cittadino elegge direttamente da chi vuole essere amministrato. *(segue a pagina due)*

LA NUOVA PROMESSA DEM

Eletta a sorpresa alla Camera, pro choice sull'aborto, severa sul controllo delle frontiere, ostile alla polarizzazione destra-sinistra. Incontro americano con Marie Gluesenkamp Pérez, l'anti Ocasio-Cortez



Marie Gluesenkamp Pérez (Getty Images)

di Filippo Sensi

Se il futuro dei democratici americani non somigliasse a Zohran Mamdani, il cinematico candidato sindaco di New York e neanche alla sua principale sponsor, Alexandria Ocasio-Cortez, eroina della sinistra *woke*, ma alla proprietaria di una officina di autoriparazioni che ha vinto e rivinto il suo collegio elettorale in terra trumpiana, strappandolo ai repubblicani con un messaggio tarato strettamente sui bisogni della sua gente, sui ponti sul fiume Columbia e i danni delle microplastiche? Origini messicane, figlia di un predicatore evangelico, studi fatti in casa e poi al Reed College della liberalissima Portland, anche lei una esperienza da barista come AOC, sposata, con un bambino e una casa costruita da lei e suo marito Dean sulle rive di un fiume, pro choice sull'aborto, ma pro armi, fieramente a sostegno dei diritti Lgbtqai+ e severa sul controllo delle frontiere, Marie Gluesenkamp Pérez è la democratica che non ti aspetti, quasi una anti AOC (anche se il termine anti nel suo lessico quasi non esiste).

L'unica volta che MGP, per restare agli acronimi, incontrò Kamala Harris, nell'infilata che portava alla campagna per la Casa Bianca, fu a un party elettorale natalizio. La congresswoman notò che le ghirlande degli addobbi erano di plastica e, visto che il suo collegio elettorale nello stato di Washington è famoso per gli alberi di Natale, glielo fece notare. La risposta della vicepresidente fu un paio di occhi al cielo ("non mi è sembrato che capisse cosa stavo cercando di dirle", commentò poi basita Gluesenkamp Pérez al New York Times). *(segue nell'inserto II)*

IL FOGLIO

La giustizia italiana e una crisi di sistema che non si può più ignorare

Al di là dei singoli casi di conflitto con la politica, al di là delle esondazioni dei pm. E' l'impianto istituzionale che, per come è costruito, espone i magistrati alla tentazione o al sospetto di agire fuori dal proprio ruolo. L'irragionevole difesa dello status quo

Con tutto il rispetto, francamente, anche basta, grazie. Con tutto il rispetto, onestamente, anche meno scemenze, grazie. Con tutto il rispetto, sinceramente, quando si parla di giustizia in Italia, forse, sarebbe il caso di togliersi gli affettati dagli occhi e iniziare a guardare la realtà per quello che è, non per quello che vorremmo vedere. E la realtà, purtroppo, ci dice qualcosa che da anni ci ostiniamo a non voler vedere. Qualcosa che non riguarda le singole inchieste della magistratura. Qualcosa che non riguarda il singolo caso oggetto di conflitto. Qualcosa di molto più importante della storia di Almasri, della storia dei paesi sicuri, della storia dell'urbanistica, della storia di Ilva. Il problema, quando si parla di giustizia in Italia, è che in troppi fanno finta di vivere in un paese semplicemente che non c'è. *(segue a pagina quattro)*

Ah, questi europei fiacchi su Gaza e sordi al realismo arabo

Chiacchierano di diplomazia e invece di offrirsi come partner alla Lega araba contro Hamas e per i palestinesi reali, boicottano Israele, raccontano favole poetiche sulla sofferenza, senza cercare di alleviarla con i fatti. E ora vorrebbero anche contare in Alaska

Ma quanto è floscia la posizione europea su Gaza. Stanno sempre a insegnare a Israele come difendersi. Questo sì, questo no. E non riescono a collegare, le loro fiacche sinapsi, la sacrosanta preoccupazione umanitaria con il necessario realismo politico. C'è un mondo arabo potente, danaroso, tecnologico, comunque cruciale. Ce l'hanno con i Fratelli musulmani, non vogliono fare il loro gioco sostenendo Hamas, alcuni come il Qatar di giochi ne fanno due o tre, altri sono islamisticamente condizionati e gestiscono sapientemente, slealmente, arabeggiando, la questione morta e sepolta e insieme sempre in rianimazione dei due popoli e due stati, nessuno si fida della forza e dell'autorevolezza dell'Autorità Nazionale Palestinese, eppure tutti premono per una soluzione che salvi Gaza dalla catastrofe, che porti al rilascio degli ostaggi, all'esclusione di Hamas da ogni potere, col disarmo o con il congelamento degli armamenti, e si prendono la responsabilità potenziale di garantire un minimo di futuro ai gazawi, di governare il luogo oggi più caotico del mondo, e di far finire la guerra di Israele nell'unico modo possibile, con un assetto di sicurezza e difesa del paese attaccato e stuprato che sia impermeabile al ritorno di fiamma del terrorismo. *(segue a pagina quattro)*

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

ATLETICA, ALTRA IMPRESA DOUALLA: TRASCINA LA 4x100 ALL'ORO EUROPEO

Arcobelli ed Eleni alle pagine 26-27

ORRORE NEL NAPOLETANO: LASCIANO MORIRE IL CANE DI STENTI

Raffa a pagina 18

«DA VITTORIO», QUANDO L'OSPITALITÀ È UNA FACCENDA DI FAMIGLIA (CEREA)

Cuomo a pagina 20

la stanza di Vittorio Feltri

alle pagine 22-23

La sconfitta dello Stato

UE ASSOPITA VALLEVERDE

il Giornale

del lunedì

il Giornale

VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

LUNEDÌ 11 AGOSTO 2025 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno XLV - Numero 31 - 1.50 euro*

ISSN 2532-4071 Il Giornale (ed. nazionale online)

l'editoriale

L'Europa ferma al «che fare?»

di Giovanni Orsina

Che cosa fare dell'Europa è la grande domanda politica cui dovremo trovare risposta nei prossimi tempi. La debolezza della quale il Vecchio Continente ha dato prova negoziando i dazi con Donald Trump, la sua scarsa capacità d'incidere sui principali dossier di politica internazionale, la fiacchezza delle leadership a Bruxelles e nelle capitali nazionali rappresentano altrettanti, drammatici campanelli d'allarme. Le ragioni della fragilità europea in termini di risorse naturali, capacità produttiva, futuro demografico – è bene essere onesti – sono strutturali e in larga misura irrimediabili. Ma se a tutto questo aggiungiamo pure l'inconsistenza politica, allora davvero non abbiamo più speranza. E nessun europeo può onestamente compiacersene.
Ancora oggi, molti commenti alla trattativa commerciale con gli Stati Uniti propongono la sempre maggiore integrazione in una direzione sostanzialmente federale come unica possibile soluzione alla questione europea. E identificano quindi nelle forze politiche cosiddette sovraniste, ostili al federalismo, il principale degli ostacoli, o quanto meno uno dei maggiori ostacoli, alla ritrovata grandezza del Vecchio Continente. Con tutto il rispetto, a me sembra che queste affermazioni non facciano altro che rinnovare la tradizione retorica dalla quale l'Europa è stata afflitta negli ultimi trent'anni, responsabile non ultima delle tristi condizioni in cui versiamo.
Credo sia storicamente esatto affermare che il federalismo europeo non ha mai avuto la minima chance. Tranne forse fra l'ottobre del 1950, nel quale René Pleven propose la costituzione di una Comunità europea di difesa, e l'agosto del 1954, quando l'Assemblea Nazionale francese affossò definitivamente il progetto. Dopo il 1954, per settant'anni, quella federalista non è stata un'ipotesi realistica, ma nel migliore dei casi un irraggiungibile modello ideale, nel peggiore uno stratagemma retorico. Per decenni, del resto, l'Unione europea è stata governata da forze europeiste non frenate da alcun euroscetticismo altro che marginale. Nelle quattro legislature europee elette (...)

segue a pagina 6

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1 DCB MILANO

VERSO IL VERTICE IN ALASKA

Putin alle strette

Vance: «L'accordo non farà felice Mosca» Il fallo di reazione del Cremlino: Europa nazista

La portavoce del ministero degli Esteri di Mosca contro la nota congiunta di Italia, Francia, Gb, Germania, Finlandia, Polonia con von der Leyen: «Rapporto con presidenza Kiev è necrofilia». Nervosismo a Mosca che a quanto pare soffre l'azione europea.

Basile, Guelpa, Robecco alle pagine 2 e 3

Il caso

I numeri che smentiscono l'allarme sulla fuga dei turisti

Napolitano a pagina 12

STESSA SPIAGGIA, STESSO MARE Nessun allarme nel turismo

Quel vecchio luogo comune su spiagge e ombrelloni vuoti

di Giovanni Toti

Ombrelloni vuoti? Queste narrazioni raramente poggiano su dati concreti. Più che una seria indagine di mercato – capace di analizzare tendenze di consumo, punti di forza e fragilità del sistema – si trasformano spesso in operazioni dal retrogusto politico.

a pagina 13

Affittopoli trent'anni dopo

Il ricordo di Chiocci: «Feltri mi assunse dopo l'inchiesta»

Massimo Malpica

Oggi è direttore del Tg1, dopo aver guidato *Tempo* e *Adnkronos*. Ma trent'anni fa Gian Marco Chiocci era appena sbarcato nella redazione romana del *Giornale*.

con Zurlo alle pagine 10-11

IN PROVINCIA DI BRESCIA

Via il nome di Miglio dalla scuola Così la sinistra cancella la storia

Carlo Lottieri

Risulta paradossale che proprio il 10 agosto, esattamente a 24 anni dalla scomparsa di Gianfranco Miglio, ad Adro sia stata tolta l'intestazione dell'unica scuola italiana dedicata al grande studioso comasco.

a pagina 14

«RIDURRE L'IRPEF»

La crociata di Fi per il ceto medio

De Francesco a pagina 15

GUERRA IN MEDIORIENTE

Netanyahu lancia l'operazione: «Gaza liberata, non occupata»

di Fiamma Nirenstein

«Il nostro obiettivo non è occupare Gaza, è liberare Gaza, liberarla da Hamas». Lo ha detto il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu aprendo la conferenza stampa oggi per i media stranieri.

con Clausi e Giubilei alle pagine 8-9

SUL «PELÈ PALESTINESE»

Amnesia Uefa: l'ira di Salah

Sacchi a pagina 9

DONNARUMMA ESUBERO DI LUSSO AL PSG

Parare coi piedi

di Tony Damascelli

A Parigi non vanno più di moda i portieri di una volta, quelli che parano con le mani. Al Paris Saint Germain hanno deciso che Gigio Donnarumma ha fatto ormai il suo tempo, ha vinto tutto ma deve sloggiare per fare posto a Lucas Chevalier, pagato 55 milioni di euro.
Il neo arrivato, nel comunicato di presentazione del club, è abile tra i pali ma anche nei contrasti, nei palloni alti e soprattutto nella distribuzione del gioco, perché ha i piedi buoni. Il ragazzo ha postato il primo giorno al centro di allenamento con immagini romantiche, accompagnate dal Notturno opera 9 numero 2 di Chopin. Finita l'epoca di quelli che sapevano usare le mani e deviare o parare palloni impossibili, «Goal», la splendida poesia di Umberto Saba, oggi non ha più significato.
Il portiere caduto alla difesa ultima vana, contro terra cela la faccia, a non veder l'amara luce. Il compagno in ginocchio che l'induce con parole e con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i suoi occhi.
All'asturiano Luis Enrique non piacciono le rime baciate, Gigio Donnarumma si faccia una ragione, Parigi val bene una mossa. Voilà

Anno 70 - Numero 31

Quotidiano QN Nazionale

1.006.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/I)

del lunedì

QN Anno 26 - Numero 220

IL GIORNO

LUNEDÌ 11 agosto 2025
1,60 Euro

Lombardia EDIZIONE ESTIVA

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

MILANO Caso urbanistica, i cantieri bloccati e l'attesa del Riesame

Fra i sospesi di Scalo House «Adesso a chi vendiamo?»

Muller Castagliuolo a pagina **15**

Meno Irpef, salari più alti Il piano per il ceto medio

Il governo punta ad abbassare l'aliquota dal 35 al 33% per chi ha redditi fino a 50mila euro Servono 4 miliardi. Il nodo della rottamazione delle cartelle. Tinagli (Pd): «Manca una strategia»

Marin, **Mirante** e **Filippo Boni** alle p. **2** e **3**

LE DUE GUERRE

Verso il vertice in Alaska

Mosca contro l'asse Ue-Zelensky Vance: «L'accordo scontenterà tutti»

Ottaviani alle pagine **4** e **5**

Il premier: non occuperemo

Netanyahu: «L'obiettivo è liberare Gaza dai terroristi»

Baquis alle pagine **6** e **7**

La grande opera sullo Stretto

Il valore di un ponte, oltre la politica

Gabriele Canè a pagina **11**

«Il nostro viaggio negli Usa per far curare mia figlia»

Dal Cilento alla Florida, 13 ore di volo per Teresa Ruocco e la figlia di 8 anni. Un viaggio della speranza, grazie a una raccolta fondi, per sottoporre la bimba (malata di tumore) a un trattamento di radiochirurgia robotizzata, Cyberknife, in Italia consentita solo sugli adulti. «Fra 18 mesi l'esito – dice la mamma –, ma vedere mia figlia scendere con le proprie gambe dal macchinario, è stato il momento più bello della mia vita».

Petrucci a pagina **9**

DALLE CITTÀ

MILANO Dino Meneghin, leggenda del basket

«Scarpette Rosse e Varese nel cuore Mi resta solo il rimpianto NBA»

Maggi nel **QS**

SONDRIO L'effetto dei Giochi sul turismo

Le Olimpiadi del caro affitti Camere d'hotel a +500%

A. Gianni e **Bertolini** nelle **Cronache**

CALVAGESE DELLA RIVIERA Indaga la Stradale

Uccisa dal pirata della strada Si cercano testimoni

Prandelli a pagina **21**

ARDESIO Volo fatale per un settantunenne

Escursionista precipita davanti alla moglie

Donadoni nelle **Cronache**

L'industria perduta: l'inchiesta
Il sindacalista: indotto a rischio

Spezzatino Iveco, un giorno a Brescia tra gli operai: «Ora la città teme per il futuro della sua fabbrica»

Pacella alle pagine **12** e **13**

In Calabria 100mila euro al rapper
All'influencer negato un evento

Maxi cachet a Fedez per la festa dello stoccafisso, tiktoker 'trash' respinta da Ischia È l'estate cafonal

Femiani e **Mirante** a pagina **17**

Intervista a Licia Colò

«In certi posti vieterei i selfie»

B. Boni a pagina **22**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

CRAI
NEL CUORE DELL'ITALIA

IL MATTINO
DEL LUNEDI

tuttigiorni
la spesa giusta

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 220 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Lunedì 11 Agosto 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

Mobilitazione da tutta Italia, ancora interventi aerei e da terra

VESUVIO, FUOCO CIRCOSCRITTO OK LA MACCHINA DEGLI AIUTI

Francesco Gravetti alle pagg. 2 e 3

Il prefetto: «Team compatto» s'indaga sulla prevenzione

«In campo un team compatto, grande il lavoro di squadra. E si va avanti». Parola di Michele di Bari, prefetto di Napoli. Intanto la Procura di Nola lavora all'inchiesta: sotto la lente le misure di prevenzione dopo il 2017.

Crimaldi e Del Gaudio *alle pagg. 2 e 3*

TRA GOL E MAGIE/ È già febbre campionato e le due stelle illuminano la squadra di Conte

LUKAKU-DE BRUYNE, LA COPPIA DEI SOGNI

KEVIN E BIG ROM QUANDO IL FEELING È UNA CERTEZZA

Bruno Majorano

Una coppia che s'è già "presa" il Napoli che, con lo scudetto sulla maglia, sta per affrontare la nuova stagione. De Bruyne e Lukaku, insomma, sono già protagonisti tra gol e magie del team di Conte.

A pag. 14

Difesa azzurra spunta Martinez e per l'attacco Zinchenko o Chiesa

Pino Taormina
Inviato a Castel di Sangro

In attesa che si sblocchi Juanlu Sanchez, il Napoli si informa sul terzino del Girona, Martinez. In attacco Zinchenko o Chiesa.

A pag. 16

L'editoriale

L'UCRAINA L'EUROPA, L'OCCASIONE POSSIBILE

di **Paolo Pombeni**

Nell'immediato si era letto qualche commento che valutava il piano americano, o meglio quel che si era fatto filtrare di quel piano, come una vittoria di Putin nella sua avventura ucraina. In verità non si vede perché si debba accreditare un'interpretazione del genere che concede allo zar di Mosca un successo quando invece, naturalmente se quelle ipotesi fossero confermate, si tratterebbe di una sostanziale sconfitta.

Infatti il cuore dell'obiettivo russo era, come abbiamo scritto più volte, la cancellazione della Ucraina come soggetto internazionale autonomo, mentre la conquista di una quota dei suoi territori consisteva in una appendice.

Continua a pag. 35

Vertice, gli Usa aprono a Zelensky

▸In Alaska a Ferragosto, la Casa Bianca studia il modo per far partecipare il leader ucraino Vance: l'accordo non renderà felici né Mosca né Kiev. Putin attacca l'asse Ue-Volodymyr

TRAGHETTO DA PALERMO, ROGO IN SALA MACCHINE

INCENDIO A BORDO PAURA AL LARGO DI CAPRI: NESSUN FERITO

Giuseppe Crimaldi e Dario De Martino *a pag. 11*

Bechis, Evangelisti, Paura e Ventura
alle pagg. 6,7 e 8

Gli editoriali

LA VERA PARTITA CHE GIOCA DONALD

di **Mauro Calise** *a pag. 34*

DEMOCRAZIE PRIGIONIERE DEL PRESENTE

di **Alessandro Campi** *a pag. 34*

CAMBIO DI PARADIGMA

Sud, frutteto d'Italia pesche e melannurca spingono l'export

Anna Maria Capparelli e **Antonino Pane**
a pag. 4

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.

Annullato l'evento della tiktoker: vogliamo cultura

LA CROCIATA DI ISCHIA CONTRO IL TRASH

Da Ischia un segnale molto forte dopo le ultime polemiche. Forio dice "no" al trash. Il sindaco Stani Verde blocca un evento con la tiktoker Rita De Crescenzo. Anche il sindaco di Ischia ha frenato tre show con neomelodici, chiedendo di scendere da mille a 300 posti.

De Martino e Ferrandino *in Cronaca*

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 11/08/25 ----
Time: 11/08/25 00:00

-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 11/08/25-N:

HERNO

Il Messaggero

NAZIONALE

€ 1,40* ANNO 147 - N° 220 ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Lunedì 11 Agosto 2025 • S. Chiara

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

HERNO

Il mito compie 250 anni

Una serie e un film Per Jane Austen festa in streaming

Ignazzi a pag.18

Roma, il nuovo acquisto

Parla El Aynaoui: io come Nainggolan? Sarebbe un onore

Angeloni nello Sport

Al fianco di Venier

Sorpresa d'estate a Domenica In: c'è Mammuccari

Ravarino a pag.19

Alaska, gli Usa aprono a Zelensky

▶La Casa Bianca studia il modo per far partecipare il leader ucraino al vertice di Ferragosto Mosca attacca l'asse Ue-Kiev: «Da loro volantino nazista». Vance: l'accordo non farà felice nessuno

ROMA In vista del vertice di Ferragosto in Alaska, gli Usa non escludono che anche Zelensky possa esserci: è improbabile che partecipi al vertice con Putin, ma secondo fonti vicine alla Casa Bianca non è da escludere la sua presenza. E se Vance mette le mani avanti dicendo che «sia i russi sia gli ucraini alla fine rimarranno scontenti», il Cremlino risponde alla controproposta europea definendo la dichiarazione dei leader «un volantino nazista».

Bechis, Evangelisti, Paura e **Ventura** da pag. 2 a pag. 4

Ricerca del consenso

DEMOCRAZIE PRIGIONIERE DEL TEMPO PRESENTE

Alessandro Campi

Spazio e tempo sono due fattori, fisico il primo, concettuale il secondo, che da sempre condizionano l'attività politica: il modo di pensare degli appartenenti a una comunità come le scelte dei capi di governo. Due fattori all'apparenza immutabili, in realtà soggetti a continui cambiamenti. Quelli fattuali prodotti dall'attività umana, quelli astratti legati alle diverse percezioni o rappresentazioni dello spazio e del tempo emerse nel corso della storia.

Nella politica contemporanea il fattore spaziale appare quello predominante, anche perché è quello più facilmente percepibile. Si fanno guerre per conquistare (o per non perdere) pezzi di territorio, dunque spazi politici. Ci si batte per affermare o per negare identità o forme di appartenenza riferite ad ambiti spaziali formalmente e simbolicamente circoscritti: lo Stato, la nazione. Anche i fenomeni migratori hanno a che fare con questa dimensione: confini da attraversare, confini da difendere.

In spazi territoriali definiti, oggetti di contese crescenti, si trovano le materie prime (petrolio, gas, terre rare) che fanno muovere l'economia del mondo. Spazialmente condizionate, infine, sono le politiche pubbliche che impegnano i governi: si tratti di progettazione urbana o della costruzione di un'infrastruttura viaria.

In realtà, per la politica una importanza maggiore, talvolta trascurata, riveste il fattore tempo, specie in un'epoca(...)

Continua a pag. 21

Bibi: «Lì ancora migliaia di terroristi»

Netanyahu: vogliamo liberare Gaza Londra e Parigi all'Onu: «Si fermi»

ROMA Netanyahu ha illustrato il piano di conquista della Striscia in due conferenze stampa: «Il nostro obbiettivo non è occupare Gaza ma liberarla da Hamas, è il modo migliore per porre fine alla guerra». L'Onu: «Pericolosa escalation». Francia e Gran Bretagna chiedono a Israele di fermarsi, «non è una strada per la soluzione del conflitto, ma per un maggior spargimento di sangue».

Genah, Sabadin e **Vita** da pag. 5 a pag. 7

La corsa a coinvolgere forze e volti nuovi

Scuole di partito, congressi, feste così la politica arruola i giovani

Valentina Pigliautile

C'è n'è per tutti i gusti: c'è chi opta per le scuole di formazione, chi organizza congressi, chi preferisce pensare a convention sul territorio. La lista di iniziative pensate dai partiti (o con il loro supporto) per i giovani si allunga, ogni anno, sempre di più: luoghi e occasioni di aggregazione che fanno da anticamera al mondo della politica.

A pag. 9

Una giornata sull'arenile libero di Ostia: qui è tutto esaurito

«Noi in spiaggia con dieci euro»

Un bagnante sulla spiaggia di Ostia consuma il pranzo portato da casa Pace a pag. 11

Recensioni on line Bruxelles autorizza le critiche anonime

▶L'Italia cancella l'obbligo di verifica dell'identità per chi commenta la qualità di locali e hotel

Giacomo Andreoli
Andrea Pira

Si allenta la stretta sull'anonimato di chi lascia recensioni sul web: resta solo il compito di dimostrare di aver realmente frequentato un locale o di aver fatto un acquisto. Il governo aveva deciso di introdurre delle regole per garantire l'autenticità dei commenti. Ma ora, su pressing della Commissione Ue, con un emendamento al ddl Pmi cancella il riferimento alla «verifica dell'identità».

A pag. 10

Pagamenti on line

Carte elettroniche aumentano le frodi 3milioni di truffati

ROMA Non c'è stagione più florida di quella delle vacanze estive per i truffatori professionisti delle carte di pagamento. Il fenomeno è in crescita. Nel 2024, sono stati quasi 3 milioni gli italiani coinvolti nelle frodi.

Amoruso a pag. 10

I mancati monitoraggi

Fiamme sul Vesuvio indaga la Procura L'anno nero dei roghi

NAPOLI Restano criticità nella zona nord-ovest, ma l'incendio sul Vesuvio è ormai circoscritto. La procura indaga sul flop del monitoraggio.

Del Gaudio, Gravetti e **Troili** a pag. 14

HERNO

Via Borgognona 7D, Roma

NEW OPENING

Il Segno di LUCA

GEMELLI, CON LE IDEE CHIARE

Mercurio, il tuo pianeta, riparte in avanti mettendo fine al periodo di ripensamenti e correzioni iniziato tre settimane fa. Hai potuto chiarirti le idee e porre rimedio a degli errori di comunicazione. Ora sei pronto anche ad affrontare quelle situazioni che possono metterti in difficoltà. Gli elementi di crisi che emergono sono costruttivi e sei perfettamente in grado di superarli. Per ripartire al meglio metti al centro la salute. MANTRA DEL GIORNO L'imprevisto mette a fuoco la rotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 21

* **Tandem con altri quotidiani** (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise €1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "**Passeggiate ed escursioni nel Lazio**" + € 9,90 (Lazio)

-TRX IL:10/08/25 23:29-NOTE:

1.006.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/I)

Quotidiano QN Nazionale

del lunedì

Anno 140/70 - Numero 31

QN Anno 26 - Numero 220

GIORNALE dell'EMILIA SERA

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 11 agosto 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

BOLOGNA I progetti di Postacchini

L'aeroporto Marconi cresce ancora «Arrivano i finger»

De Cupertinis a pagina **19**

RAVENNA La dimora di Raul

Villa Gardini in vendita per 9,5 milioni

Venturelli a pagina **21**

Meno Irpef, salari più alti Il piano per il ceto medio

Il governo punta ad abbassare l'aliquota dal 35 al 33% per chi ha redditi fino a 50mila euro Servono 4 miliardi. Il nodo della rottamazione delle cartelle. Tinagli (Pd): «Manca una strategia»

Marin, **Mirante** e **Filippo Boni** alle p. **2** e **3**

LE DUE GUERRE

Verso il vertice in Alaska

Mosca contro l'asse Ue-Zelensky Vance: «L'accordo scontenterà tutti»

Ottaviani alle pagine **4** e **5**

Il premier: non occuperemo

Netanyahu: «L'obiettivo è liberare Gaza dai terroristi»

Baquis alle pagine **6** e **7**

La grande opera sullo Stretto

Il valore di un ponte, oltre la politica

Gabriele Canè a pagina **11**

«Il nostro viaggio negli Usa per far curare mia figlia»

Dal Cilento alla Florida, 13 ore di volo per Teresa Ruocco e la figlia di 8 anni. Un viaggio della speranza, grazie a una raccolta fondi, per sottoporre la bimba (malata di tumore) a un trattamento di radiochirurgia robotizzata, Cyberknife, in Italia consentita solo sugli adulti. «Fra 18 mesi l'esito – dice la mamma –, ma vedere mia figlia scendere con le proprie gambe dal macchinario, è stato il momento più bello della mia vita».

Petrucci a pagina **9**

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Le piante tagliate da gennaio a luglio

Abbattuti 470 alberi «Erano malati o instabili»

Carbutti in **Cronaca**

BOLOGNA Paura in Autostazione

Pestato per lo smartphone Le pattuglie salvano 25enne

Tempera in **Cronaca**

BOLOGNA Nel cantiere del tram alle 14

Operai al lavoro con 36 gradi La Cisl: «Ordinanza violata»

Servizio in **Cronaca**

BOLOGNA Altra vittoria con lo Stoccarda (0-3)

Sogno Yilmaz, offerta rossoblù Ma pure i sauditi lo vogliono

Vitali nello **Sport**

L'industria perduta: l'inchiesta
Il sindacalista: indotto a rischio

Spezzatino Iveco, un giorno a Brescia tra gli operai: «Ora la città teme per il futuro della sua fabbrica»

Pacella alle pagine **12** e **13**

In Calabria 100mila euro al rapper
All'influencer negato un evento

Maxi cachet a Fedez per la festa dello stoccafisso, tiktoker 'trash' respinta da Ischia È l'estate cafonal

Femiani e **Mirante** a pagina **15**

Intervista a Licia Colò

«In certi posti vieterei i selfie»

B. Boni a pagina **22**

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 581818

LUNEDÌ 11 AGOSTO 2025

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con 'OGGI ENIGMISTICA' in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 31, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST.-GR.50 - BLUE MEDIA S.R.L.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

LA LIGURIA E L'EUROPA

LE AUTOSTRADE? A PASSO D'UOMO E FUORILEGGE

MAURIZIO MARESCA

Torna d'attualità il problema delle autostrade liguri, nella speranza che dal tavolo tra ministero e Comune di Genova esca un indirizzo coerente con l'ordinamento europeo sul tema della regolazione delle infrastrutture.

Devono essere tenute in assoluta considerazione due questioni. La prima riguarda l'interesse economico generale. Tutto nasce da un modello di privatizzazione realizzato in spregio alle regole europee: dal 1999, e via via successivamente, lo Stato ha di fatto assegnato il "servizio di interesse generale" ai concessionari senza costruire un'amministrazione in grado di effettuare i controlli e stabilire le priorità degli investimenti e delle manutenzioni. Si è, in breve, trasferito ai concessionari, non solo il servizio ma anche l'amministrazione pubblica di vigilanza dello stesso. Lo Stato avrebbe tollerato, secondo la Corte dei conti e la Procura della Repubblica di Roma, periodici trasferimenti economici ai concessionari non consentiti dall'ordinamento europeo perché a fronte di un "capitale regolatorio figurativo" (non costituito cioè dalle risorse investite ma anche dal valore della concessione). Nel 2018 la Commissione Ue ha rilevato che i rischi traffico e geologico debbano essere assunti dal concessionario proponendo un riequilibrio dei contratti. Queste distorsioni vanno completamente risolte.

La seconda questione riguarda le gallerie. In base a una direttiva Ue del 2004, adottata in Italia nel 2006, seguita al grave incidente del Monte Bianco, i tunnel più lunghi di 500 metri (in massima parte in Liguria) devono essere ricostruiti non solo realizzando presidi antincendio, ma anche intervenendo sulla struttura per realizzare autonome vie di fuga. La messa in esercizio del tunnel deve avvenire a opera di un funzionario pubblico responsabile, il cui nome è notificato alla Commissione europea. Proprio in considerazione dell'intervento è stato concesso un lungo termine, scaduto nel 2019, per adeguare gli impianti esistenti. Di fatto, però, le norme europee sulle gallerie sono rimaste inattuate. Nell'impossibilità di adottare norme interne modificative di quelle europee, e per non chiudere le autostrade liguri, il traffico è rallentato prima di ogni galleria, così che i veicoli transitino a passo d'uomo. E senza alcun intervento effettivo.

L'autore è docente di Diritto Ue

LA COSTUMISTA SI RACCONTA

Canonero: «Una vita da Oscar da Kubrik a Sofia Coppola»

ANDREJ BOSCO / PAGINA 26

L'INTERVISTA

Mastrota: «Vendo di tutto in tv ma non sopporto gli sprechi»

GIULIA CAZZANIGA / PAGINA 27

CRESCE LA TENSIONE IN VISTA DEL SUMMIT DI FERRAGOSTO IN ALASKA

L'ira di Mosca «Ue nazista» Vance: «Basta armi a Kiev»

Il vice di Trump: «Non ci sarà nessun vincitore L'accordo non renderà felici Ucraina e Russia»

La Russia si scaglia contro i Paesi europei accusandoli di voler boicottare i tentativi di Donald Trump di raggiungere la pace in Ucraina, a cinque giorni dal vertice con Vladimir Putin in Alaska. I leader di Francia, Italia, Germania, Polonia, Finlandia e della Ue hanno ribadito il loro «incrollabile impegno» per «l'integrità territoriale dell'Ucraina». Dichiarazione che la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, ha liquidato come un «volantino nazista». E il vice di Trump, JD Vance ribadisce la volontà degli Usa di interrompere la fornitura di armi a Kiev». E sull'accordo di pace: «Non renderà felici Ucraina e Russia».

ALBERTO ZANCONATO / PAGINA 2

MEDIO ORIENTE

Laurence Figà-Talamanca / PAGINA 3

Netanyahu: «A Gaza migliaia di terroristi Vogliamo liberarla»

«Io non voglio prolungare la guerra, voglio farla finire. Israele non ha altra scelta se non finire il lavoro» e «distruggere» Hamas. Travolto dalla pioggia di critiche internazionali e da quelle interne, a partire dalle piazze gremite di dimostranti Benyamin Netanyahu ha convocato due conferenze stampa per spiegare la nuova offensiva militare che mira a occupare Gaza City.

EUROPEI UNDER 20, VINCONO ANCHE CROTTI E TOGNI. ITALIA PRIMA NEL MEDAGLIERE

QUATTRO RAGAZZE D'ORO

La gioia di Pagliarini, Castellani, Valensin e Doualla GIORGIO CIMBRICO / PAGINA 34

PASSA LA LEGGE CHE CONSENTE L'ALLARGAMENTO DELLE GIUNTE REGIONALI

Sì a due assessori in più, arriva l'assist per Bucci

Le giunte regionali potranno aumentare i loro assessori. Dopo il via libera del Senato è arrivato anche l'ok della Camera, ora manca solo l'approvazione della norma dei singoli Statuti. La regola vale anche per la Liguria e risponde esattamente alle esigenze manifestate a suo tempo dal presidente Marco Bucci. Anzi, già scatta il toto-assessore per l'allargamento del suo esecutivo: seguendo l'esito delle trattative dello scorso inverno, i due nomi in pole position sono Piana e Vaccarezza. Ma c'è anche l'ipotesi Piciocchi.

EMANUELE ROSSI / PAGINA 5

LA CARICA DI GRONBAEK: «SQUADRA DI CREATIVI QUESTO GENOA MI PIACE»

L'INVIATO ARRICHIELLO / PAGINA 30

FOCUS

TIFO ORGANIZZATO

Fabio Marsiglia

I club sono in crescita «Ora è il momento di aiutare la Samp»

Tifoseria organizzata, per i club blucerchiati il trend è in crescita: «Nei momenti critici prevale la voglia di proteggere qualcosa che è di famiglia. La Sampdoria è passione», dice il presidente Federclubs Emanuele Vassallo.

GLI ARTICOLI / PAGINE 8 E 9

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI
ACQUISTIAMO ORO ARGENTO DIAMANTI GIOIELLI E OROLOGI
CORSO BUENOS AIRES, 98
16129 GENOVA (GE)
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

LUNEDÌTRAVERSO

MARI E PONTI

CLAUDIO PAGLIERI

Sono da sempre favorevole al Ponte di Messina. E non capisco perché la sinistra, che continua a ripetere il mantra che bisogna costruire ponti e non muri, in questo caso faccia muro contro il progetto: ma capisco che, essendo stato un cavallo di battaglia di Berlusconi e ora di Salvini, cerchi in tutti i modi di sabotarlo, anche se l'Italia potrebbe tornare a fare qualcosa di unico al mondo. A me sembra che un'isola, quando viene collegata alla terraferma da un ponte, ne possa trarre grandi benefici, primo tra tutti il risparmio di tempo per chi viaggia. Tra l'altro alcuni ponti costruiti negli ultimi anni sono diventati, oltre che utili, iconici: come quello di Oresund che collega Danimarca e Svezia. Se poi voi trovate più comodo imbarcarvi con l'auto o col treno sul traghetto, non so cosa dire. Quanto alle facili ironie sul ponte che collegherà due cosche e non due coste, i riferimenti alla mafia mi sembrano profondamente razzisti. Come se le opere pubbliche realizzate in tutte le regioni d'Italia, Nord Italia compreso, non fossero mai finite nel mirino dei magistrati. Sui problemi strutturali e sismici non mi pronuncio, ho ordinato su facebook le lauree in Ingegneria e Geologia ma non mi sono ancora arrivate. Una sola preghiera: se alla fine il Ponte sullo Stretto non si riuscisse a fare, spero che i denari vengano dirottati nella costruzione di un paio di lunghi e robusti ponti che da Levante e Ponente consentano di raggiungere Genova, ormai più isolata delle Galapagos.

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI
ACQUISTIAMO ORO A €90/gr
ACQUISTIAMO ARGENTO A €850/kg
STERLINA €646
*LE QUOTAZIONI POSSONO LEGGERMENTE VARIARE IN BASE AL FIXING GIORNALIERO DELL'ORO SULLE BORSE INTERNAZIONALI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Il Sole
24 ORE
del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 11 Agosto 2025
Anno 161°, Numero 220

Prezzi di vendita all'estero: Costa Azzurra €3, Svizzera SFR 3,90

con "La chiave a stella - Grandi Romanzi n.1" €12,90 in più; con "Donnarumma all'assalto - Grandi Romanzi n.3" €12,90 in più; con "Vogliamo tutto - Grandi Romanzi n.4" €12,90 in più; con "Le mie carte degli animali" €9,90 in più; con "Il mistero dell'aria perduta - Giallini n.1" €6,90 in più; con "Memoriale - Grandi Romanzi n.2" €12,90 in più; con "Quando si accusano le stelle" €12,90 in più; con "Delitto nel campeggio - Giallini n.2" €6,90 in più; con "Mammut - Grandi Romanzi n.6" €12,90 in più; con "Pianificazione successoria" €12,90 in più; con "Aspenia" €12,00 in più; con "HTSI" €2,00 in più.

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

L'esperto risponde
#ESPERTOESTATE
Locazioni classiche o affitti brevi: le formule giuste tra durata, spese e canone mensile

Focus su spese e responsabilità in capo al proprietario o all'inquilino.
Panzarella e **Rezzonico**
— *nel fascicolo all'interno*

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

24+ L'area premium
Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

M+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

UE ASSOPITA

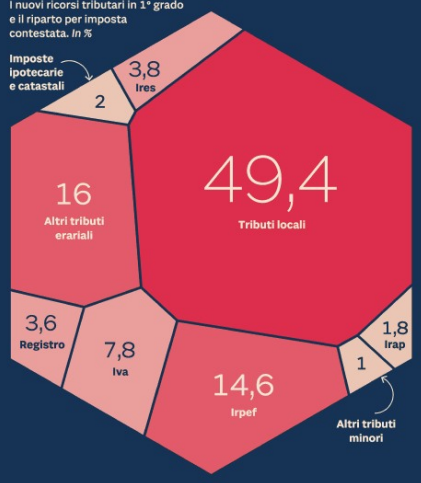
VALLEVERDE

Contenzioso
Liti fiscali 2025: nuovi ricorsi in calo del 10%

Primi sei mesi in discesa, la proiezione annuale diminuisce ma è sopra la media degli ultimi dieci anni. Metà controversie sui tributi locali

Aquaro, Cimmarusti e **Dell'Oste** — *a pag 2 e 3*

IL TREND
I nuovi ricorsi tributari in 1° grado e il riparto per imposta contestata. *In %*



L'ANALISI
LA RIDUZIONE DEI PROCESSI RIMANE DIFFICILE

Ambrosi e **Iorio** — *a pag. 2 e 3*

Maturità e Invalsi, i conti non tornano

Scuola

All'esame scompaiono i ritardi del Sud evidenziati dai test standardizzati

C'è un paradosso tipico della scuola italiana, che diventa ancora più attuale nel momento in cui il ministro Valditara punta a riformare l'esame di maturità per scongiurare i casi di "disobbedienza civile" e rendere il colloquio sempre meno una verifica finale degli apprendimenti. Ci riferiamo alla traiettoria quasi opposta che investe, da un lato, i test Invalsi e, dall'altro, l'esame di Stato. Dalle prove somministrate a marzo dall'Invalsi in quinta superiore emergeva il solito ritardo del Sud in tutte le materie e un preoccupante aumento della dispersione implicita, cioè l'uscita dalla scuola dell'obbligo senza le competenze minime richieste. Arriva la maturità e lo scenario si ribalta: il Mezzogiorno che fa il pieno di voti alti e lodi e il Nord arranca. Da qualche parte i conti non tornano.

Bruno e **Tucci** — *a pag. 7*

RISORSE UMANE
Il rebus della Gen-Z, laureati record ma dicono no alla carriera

Serena Uccello — *a pag. 6*

AL RIENTRO IN CLASSE
Dal nuovo anno il 6 in condotta non basterà per la promozione

Alle superiori dall'anno prossimo per essere promossi non basterà il 6 in condotta. Con la sufficienza in comportamento agli scrutini finali scatterà l'obbligo di presentare un compito critico di cittadinanza attiva e solidale. A prevederlo è uno dei due regolamenti che completano la stretta voluta dal ministro Valditara con la legge 150/2024 e rivedono anche le sospensioni.

Tucci e **Virli** — *a pag. 11*

L'INCHIESTA - TECNOLOGIA E FUTURO/3
Intelligenza artificiale in azienda, il 27% investirà ma teme i rischi

Marta Casadei — *a pag. 10*

Lavoro e social
LICENZIAMENTI ESCLUSI SE LA CRITICA È LEGITTIMA

di **Marisa Marraffino**
— *a pagina 20*

Panorama

ACCISE
Così il bilancio Ue riscrive e aumenta le imposte sui tabacchi

Le accise sui tabacchi sono destinate a un restyling, con possibili rincari, nel contesto del nuovo bilancio Ue. La Commissione, nel pacchetto per le risorse del prossimo bilancio, ha inserito la «Tobacco excise duty own resource» (Tedor) come nuovo contributo fisso unionale. È un prelievo pari al 15% del gettito derivante dalle accise minime armonizzate e dedicato a compensare in parte il rimborso del Next Generation Eu.

Bizioli e **Degani** — *a pag. 5*

DIRETTIVA DA RECEPIRE
Elettrodomestici, la riparazione sarà un diritto

Al via l'iter per garantire il diritto alla riparazione, a prezzi contenuti, di elettrodomestici e smartphone. Nel Ddl delega europea è stato inserito anche il recepimento della direttiva Ue.

Alexis Paparo — *a pag. 8*

IMPOSTE INDIRETTE
Spese in fattura: l'Iva dipende da mandato, oneri e forfait

Balzanelli e **Sirri** — *a pag. 15*

CONTROLLI FISCALI
Accertamenti, annullato l'atto senza paternità

L'accertamento con doppia intestazione, che non consente di individuare la sua "paternità", va annullato per violazione dei principi di correttezza, buona fede, chiarezza e trasparenza.

Michele Di Fiore — *a pag. 18*

Professioni 24

Commercialisti, le nuove frontiere di dati e report Esg

Valeria Uva — *a pag. 12*

Real Estate 24

Toscana, resiste il mercato delle case al mare

Margherita Ceci — *a pag.13*

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL FUTURO LEADER GIALLOROSSO

Roma, è l'anno di Soulè Gasp gli consegna le chiavi

Biafora a pagina **18**

IDEOLOGO DEL CARROCCIO

La scuola «cancella» Miglio Ira della Lega: «Codardi»

Campigli a pagina **7**

JET SET ALL'ITALIANA

Da Capri alla Sardegna Ecco le mete estive dei vip

Zonetti a pagina **16**

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

Santa Chiara, vergine | Lunedì 11 agosto 2025 | DIRETTO DA **TOMMASO CERNO** | Anno LXXXI - Numero 220 - € 1,20* | ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

Altro che Tesla Ora i compagni raccontino tutto

DI **TOMMASO CERNO**

E pensare che il problema sarebbe Elon Musk e la sua Tesla acquistata, pur di seconda mano, dai Fratoiannez. A me sembra che il silenzio in cui si sono stretti i leader della sinistra sia il messaggio più inquietante all'Italia e perfino alla Palestina. Ormai intrisi di antisemitismo sfilano con al fianco il signore ritratto qui a lato, al secolo Mohamed Hannoun e con il suo «compare» Suleiman Hijazi. Si tratta di due soggetti legati a doppio filo con Hamas, che per chi non l'avesse capito non è un partito politico come lo intendiamo noi ma una milizia terroristica che inneggia al Califfato, teorizza la fine dello Stato di Israele e usa i palestinesi di Gaza come ostaggi e scudi umani per i propri fini. Di questo però Schlein, Conte, Fratoianni e tutti gli altri che sfilavano con loro nelle foto e nei selfie non vogliono rendere conto. Lo chiede Il Tempo dal giorno dell'inchiesta che ha rivelato quei legami ma ora lo chiede anche la comunità ebraica di Milano. Eppure non arrivano risposte. Perché la risposta è una sola: la democrazia per costoro è solo uno slogan elettorale. Nulla di più.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DI **ANDREA RUGGIERI**

Sono democratici ma guai a rivolgere loro delle critiche

a pagina **2**

«Il 7 ottobre è una falsità»

Il video choc dell'uomo di Hamas vicino alla sinistra italiana che smentisce l'eccidio. Ecco chi è l'amico di Pd, M5S e Avs

Il delirio di Mohamed Hannoun cinque giorni dopo l'attacco contro Israele
Così il personaggio ritenuto legato ai terroristi accusava il governo italiano
«Hanno raccontato bugie per paragonare Hamas all'Isis. Quella è resistenza»
Il leader della comunità ebraica: «Campagna contro l'antisemitismo con Il Tempo»

DI **GIULIA SORRENTINO**
alle pagine **2 e 3**

DI **FILIPPO IMPALLOMENI**

Ecco gli omofobi nel nome di Allah E anche Rep se ne accorge

a pagina **2**

Il Tempo di Oshø

Salvini a Conte: «Il Ponte non è il Reddito di Cittadinanza»

De Leo a pagina **4**

VERSO LA MANOVRA

Tasse, l'offensiva di Forza Italia «Taglio dell'Irpef al ceto medio Dal 35 al 33% fino a 60mila euro»

Parte il cantiere della Manovra con le proposte rilanciate dal responsabile economica di Forza Italia, Maurizio Casasco: «Nella legge di Bilancio il taglio dell'Irpef dal 35 al 33% per chi guadagna fino a 60mila euro lordi l'anno».

Ventura a pagina **5**

LA CRITICA AL PONTEFICE

Il rabbino contro Leone Ma aveva attaccato anche Papa Bergoglio

Il rabbino Weisz ha scritto a Leone XIV per le parole a favore di Gaza pronunciate a Tor Vergata. Lo stesso aveva attaccato anche Bergoglio.

Spuntoni a pagina **9**

DI **FRANCESCA ALBERGOTTI**

Magi si deve arrendere Vedere l'Everest o la Muraglia è meglio che il lettino al mare

a pagina **5**

DI **GIANLUIGI PARAGONE**

Vertice in Alaska Non c'è posto per l'Europa

a pagina **5**

DI **FRANCESCO PETRICONE**

Ma Zelensky ha bisogno dell'aiuto Ue

a pagina **8**

IL REPORTAGE

Storia di ordinaria follia nella notte alla stazione Barberini. I controlli rafforzati insufficienti

«Io cronista nell'inferno della metro fra borseggiatrici, risse e treni bloccati»

Oroscopo
Le stelle di
Branko

a pagina **30**

DI **ALESSIO BUZZELLI**

Serata di ordinaria follia venerdì scorso alla fermata della linea metro Barberini. Borseggiatori in azione, risse con gli scippati. Poi sputi, lancio di bottigli e panico tra i passeggeri.

a pagina **12**

LARGO ARGENTINA

I palpeggiamenti poi la rapina Paura per due turisti nel centro di Roma

Sereni a pagina **13**

• Anno 35 - n° 188 - € 3,00 - ChF. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c.1 legge 46/04 - DCB Milano Lunedì 11 Agosto 2025

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
ItaliaOggi Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

ItaliaOggi Sette

Le nuove case green

Guida all'art. 9 della direttiva Epbd: obblighi di efficienza energetica e ristrutturazione del patrimonio edilizio

di Matteo Rizzi

Nell'inserto da pag. 35

Bonus 5.0 col freno a mano

Dei 6,3 miliardi di euro messi a disposizione dal Pnrr ne risultano utilizzati soltanto 1,7. Molto più gettonate altre agevolazioni, come la Nuova Sabatini

Imprese con il freno a mano tirato nell'utilizzo delle risorse per finanziare la transizione energetica e digitale con il credito d'imposta 5.0: dei 6,3 miliardi di euro messi a disposizione dal Pnrr, ne risultano utilizzati soltanto 1,7. Molto più gettonate invece le altre agevolazioni per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione e transizione ecologica attive su tutto il territorio nazionale, come Nuova Sabatini Capitalizzazione, o Tecnologie critiche e Investimenti sostenibili.

Pagamici alle pagine 2, 4 e 5

Meno rischi penali e più fiducia nella composizione della crisi

Pollio, Sica e Pongiglione da pag. 6

I fondi là dove non servono

di Marino Longoni

Chi ha il pane non ha i denti e chi ha i denti non ha il pane: così recita un proverbio lombardo. E sembra che questo detto lo si possa applicare in modo analogico anche al tema delle agevolazioni. Nel senso che spesso succede che quelle che suscitano il massimo interesse per le imprese sono scarsamente finanziate, al contrario quelle con maggiori risorse disponibili sono poco appetibili. E' quello che succede proprio in questo momento. Infatti sul credito d'imposta 5.0 ci sono molti fondi, che non vengono utilizzati per motivi molto precisi: procedura troppo complessa e troppo costosa per le aziende e troppo lunga, infatti occorre attendere autorizzazioni dal ministero, servono diverse comunicazioni, autorizzazioni e consulenze, inoltre è un tipo di agevolazione che viene concessa su uno spettro di beni piuttosto limitato.

continua a pag. 7

IO Lavoro

Il lavoro va in pausa: salario minimo rinviato a settembre

da pag. 41

Affari Legali

Nautica: settore in evoluzione con il supporto dei legali

da pag. 29

Quotidiano QN Nazionale

1.006.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/I)

Anno 167 - Numero 220

del lunedì

QN Anno 26 - Numero 220

LA NAZIONE

LUNEDÌ 11 agosto 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

FIRENZE Donna in fin di vita a Montebeni

Orrore domestico Prende la moglie a colpi di roncola

Mecarozzi a pagina **19**

UMBRIA Nel Tevere a Deruta

Carabiniere si tuffa e salva un uomo

Fiorucci a pagina **19**

Meno Irpef, salari più alti Il piano per il ceto medio

Il governo punta ad abbassare l'aliquota dal 35 al 33% per chi ha redditi fino a 50mila euro
Servono 4 miliardi. Il nodo della rottamazione delle cartelle. Tinagli (Pd): «Manca una strategia»

Marin, **Mirante** e **Filippo Boni** alle p. **2** e **3**

LE DUE GUERRE

Verso il vertice in Alaska

Mosca contro l'asse Ue-Zelensky Vance: «L'accordo scontenterà tutti»

Ottaviani alle pagine **4** e **5**

Il premier: non occuperemo

Netanyahu: «L'obiettivo è liberare Gaza dai terroristi»

Baquis alle pagine **6** e **7**

La grande opera sullo Stretto

Il valore di un ponte, oltre la politica

Gabriele Canè a pagina **11**

«Il nostro viaggio negli Usa per far curare mia figlia»

Dal Cilento alla Florida, 13 ore di volo per Teresa Ruocco e la figlia di 8 anni. Un viaggio della speranza, grazie a una raccolta fondi, per sottoporre la bimba (malata di tumore) a un trattamento di radiochirurgia robotizzata, Cyberknife, in Italia consentita solo sugli adulti. «Fra 18 mesi l'esito – dice la mamma –, ma vedere mia figlia scendere con le proprie gambe dal macchinario, è stato il momento più bello della mia vita».

Petrucci a pagina **9**

DALLE CITTÀ

VERSILIA Illeso il pilota di ottant'anni

Ultraleggero precipita a due passi dall'autostrada

Prete a pagina **21**

MONTELUPO Cerca ancora la ex

Libero dopo l'aggressione Ora tormenta un condominio

Capobianco in **Cronaca**

CASTELFIORENTINO Disputa con il Comune

Cantiere ex Montecatini La ditta chiede i danni

Servizio in **Cronaca**

EMPOLI L'iniziativa Onu

"Adotta un popolo" Progetti di pace con delegato della Sierra Leone

Servizio in **Cronaca**

L'industria perduta: l'inchiesta
Il sindacalista: indotto a rischio

Spezzatino Iveco, un giorno a Brescia tra gli operai: «Ora la città teme per il futuro della sua fabbrica»

Pacella alle pagine **12** e **13**

In Calabria 100mila euro al rapper
All'influencer negato un evento

Maxi cachet a Fedez per la festa dello stoccafisso, tiktoker 'trash' respinta da Ischia È l'estate cafonal

Femiani e **Mirante** a pagina **15**

Intervista a Licia Colò

«In certi posti vieterei i selfie»

B. Boni a pagina **22**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Clemente
AMORE IN OGNI GOCCIA DAL 1895
L'OLIO BUONO VERAMENTE

la Repubblica

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

Lunedì
11 agosto 2025
Anno 32 – N° 31

In Italia € 1,90

R cultura

Il maialino pieno di lire e di sogni londinesi

di **NADIA TERRANOVA**

a pagina **25**

R spozt

Lisci: io, mister in Liga mandando curriculum

di **RAFFAELE R. RIVERSO**

a pagina **32**

L'ira di Mosca "Europa nazista"

Attacco dopo le pressioni su Trump perché Zelensky sia in Alaska Oggi vertice dei ministri degli esteri Ue per un no alla "pace di Putin" Vance: "L'accordo alla fine non farà felici né la Russia né l'Ucraina"

Pesante attacco della Russia a Bruxelles. Il documento europeo in sostegno dell'integrità territoriale dell'Ucraina viene definito un "volantino nazista". Oggi si terrà un vertice dei ministri degli esteri Ue per dire no alla "pace di Putin". E il vicepresidente Usa Vance avverte: l'accordo non farà felice né Putin né Zelensky.

di **CASTELLETTI, DE CICCO, DI FEO, GUERRERA, LOMBARDI, MASTROBUONI, SANTELLI** *e* **VITALE**

da pagina **2** *a pagina* **9**

Se la potenza americana si rivela fragile

di **PAOLO GENTILONI**

Può sembrare onnipotente, Donald Trump. La scorsa settimana ha prima imposto i suoi dazi, poi ha annunciato il vertice con Putin. Ma il fatto che Trump occupi la scena non vuol dire che sia destinato a una marcia trionfale. Al contrario, è probabile che già nei prossimi mesi Trump raggiunga il picco della propria ascesa ed emerga la debolezza del tentativo di usare metodi imperiali in un mondo che un impero non è.

a pagina **14**

LE IDEE

di **CONCITA DE GREGORIO**

L'estate impossibile di un Paese per ricchi

I tornelli che ostacolano l'accesso al mare di Mondello

Si fa un po' di fatica, ammettiamolo, a condividere "l'urlo di dolore" dei proprietari degli stabilimenti balneari che lamentano di non riuscire ad affittare lettini in ottava fila con remota vista mare a cinquecento euro al giorno, ma anche mille.

a pagina **14** *con i servizi alle pagine* **20** *e* **21**

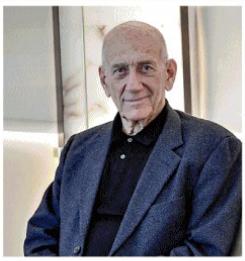
Netanyahu: a Gaza per cancellare Hamas

L'INTERVISTA

Olmert: fermiamo questa guerra scioperando tutti

di **GABRIELLA COLARUSSO**

a pagina **11**



Mobilitati 430mila riservisti. E sulla strage di bambini per fame il premier dice: fake news

Il premier israeliano accelera i preparativi per occupare la Striscia nonostante la disapprovazione mondiale. E definisce fake news i bimbi di Gaza morti per fame.

di **CASTELLANI PERELLI**

alle pagine **10,11** *e* **13**

IL REPORTAGE

di **MARIA NOVELLA DE LUCA**

Il brodo primordiale nel cuore di Pantelleria

Lo Specchio di Venere a Pantelleria è un'oasi studiata dalla scienza

Il colore del lago è quello dei lapislazzuli: blu turchese con riflessi d'oro, oppure, nel pomeriggio, verde azzurro con striature d'argento, tra sponde bianchissime che abbagliano contro la pietra nera e l'ossidiana lucida. Palme, vigneti, capperi, qualche dammuso, chilometri di muri a secco.

a pagina **24**

Il Ponte di Salvini che piace solo a un italiano su tre

MAPPE

di **ILVO DIAMANTI**

I ponti sono "oggetti" importanti. E diventano "soggetti", perché ri-disegnano il territorio e la loro identità. Uniscono aree diverse, altrimenti divise, modificano corsi e per-corsi del Paese. Con esiti non sempre prevedibili. Anzi, talora in contrasto con il loro obiettivo. I ponti, infatti, servono a unire e a collegare.

a pagina **19**

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Slovenia, Croazia € 3,00 - Grecia, Monaco P. € 4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,50

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da fonti gestite in maniera sostenibile

NZ

LA TECNOLOGIA

Super-salari, team segreti Ecco i Galácticos dell'Ai

GIUSEPPE BOTTERO — PAGINE 24 E 25

L'ECONOMIA DEL LUNEDÌ

IL COMMENTO

Ma l'Europa perde il treno dell'intelligenza artificiale

SALVATORE ROSSI — PAGINA 25

CALCIO

Juve, è subito Cambiaso Show contro il Borussia

NICOLA BALICE — PAGINE 34 E 35

1,90€ II ANNO 159 II N.220 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT

FONTANETO IL VALORE DELLA QUALITÀ www.fontaneto.com

La nostra carta proviene da materie prime ricicli o da foreste gestite in maniera sostenibile PEFC

LA STAMPA

LUNEDÌ 11 AGOSTO 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

FONTANETO IL VALORE DELLA QUALITÀ www.fontaneto.com

GNN

INTERVISTA AL MINISTRO DELLA DIFESA CROSETTO: "LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE DEVE TROVARE IL MODO PER FARLO RAGIONARE"

"Netanyahu ha perso l'umanità"

Il leader israeliano alza il tiro: avanti sull'occupazione, ho il via libera di Trump. L'Onu: deve fermarsi

AL-ASSAR, DE ANGELIS, DEL GATTO, SEMPRINI

Il governo di Netanyahu che si appresta a una nuova e più intensa operazione militare a Gaza «ha perso ragione e umanità», fermo restando che «bisogna sempre distinguere i governi dagli Stati e dai popoli come dalle religioni che professano». È questo il giudizio del ministro italiano della Difesa Guido Crosetto, che invita la comunità internazuinale a «trovare il modo per far ragionare Netanyahu». Ieri il primo ministro israeliano ha detto ai giornalisti stranieri: «Non abbiamo intenzione di occupare Gaza, ma di liberarla da Hamas», e ha aggiunto di avere avuto via libera da Trump. Israele e Stati Uniti appaiono però isolati all'Onu, dove i membri europei del Consiglio, cioè Gran Bretagna, Danimarca, Francia, Grecia, Slovenia, chiedono a Israele di «revocare» la decisione di occupare Gaza City. – PAGINE 2-7

L'ANALISI

La piazza che sfida la mattanza di Bibi

ANNA FOA

E così, alla fine, è successo: il governo israeliano ha deciso quella che è in sostanza una rioccupazione di Gaza e il trasferimento di un milione di palestinesi da Gaza City, con un prolungamento della guerra non quantificato, ma come ha aggiunto ieri Benjamin Netanyahu in una conferenza stampa per i giornalisti stranieri, «breve». Mentre scrivo, le strade delle città israeliane si sono riempite di manifestanti che chiedono la pace, la liberazione degli ostaggi, la fine del massacro dei palestinesi. Ovunque, a Tel Aviv e a Gerusalemme, nelle altre città del Paese, piccole e grandi, a maggioranza ebraica o araba. La decisione del governo ha scosso tutto il Paese. Le famiglie degli ostaggi, di fronte al loro abbandono nel momento in cui non c'è più tempo per salvarli, hanno lanciato la proposta dello sciopero generale. – PAGINA 3

IL VICE DI DONALD: L'INTESA NON SARÀ FELICE. MOSCA: UE NAZISTA

Minaccia Vance

AGLIASTRO, CECCARELLI, SEMPRINI — PAGINE 8-11

IL CASO

Salah: dite la verità sul Pelé palestinese

GIULIA ZONCA

Ogni voce fatica a uscire chiara su un conflitto diventato massacro e nello sport è ancora più difficile distinguerle, ma quella dell'attaccante del Liverpool Mo Salah si è fatta sentire. – PAGINE 6 E 7

IL COMMENTO

Stati Uniti e Russia i fidanzati globali

STEFANO STEFANINI — PAGINA 9

LA NUOVA AMERICA

Quelle dame nere alla corte del tycoon

SANTOLINI, SIRI — PAGINE 16-17

L'Italia, l'America e l'esempio di Mattei

MIRELLA SERRI — PAGINA 29

IL GIALLO DI CUNEO

Il mistero di Abdou affogato a 13 anni Accusato l'amico "Lo ha ucciso lui"

MASSIMILIANO PEGGIO

«Si è preso le sue cose, si è fatto la valigia ed è uscito senza dire niente, assieme ai carabinieri. Anche perché che cosa avrebbe potuto dire? Lui non crede di aver fatto del male. Adesso è in una comunità ma non è arrestato». Lui è un ragazzino di 16 anni, origini marocchine. Vive con la famiglia in una cascina alle porte di Bra, in provincia di Cuneo, tra campi di mais e stalle, dove tutto sembra scorrere immobile, senza affanni, le giornate scandite dal lavoro. Da qualche settimana non vive più a casa, ma in una comunità per minori, facendo i conti con l'accusa di omicidio. – PAGINA 20

PARLA LA SEGRETARIA PD: "GLI ITALIANI HANNO APERTO GLI OCCHI"

Schlein: "L'estate dei rincari smaschera il bluff di Meloni"

ANDREA ROSSI

«Ha visto le spiagge vuote? Sono la cartolina del governo Meloni. Milioni di italiani stanno rinunciando alle vacanze perché non se le possono permettere». La campagna d'estate di Elly Schlein parte da un posto di frontiera: l'Ossola. «Gli ombrelloni chiusi sono un manifesto di tre anni di destra al governo: i costi esplodono, i salari frenano». – PAGINA 13

LE IDEE

Paglia: sul fine vita Ruini ha torto

GIACOMO GALEAZZI — PAGINA 15

La lezione tradita del Vajont di Ovada

RAFFAELLA ROMAGNOLO — PAGINA 22

BANCA DI ASTI

bancadiasti.it

LA SERIE L'EMOZIONE CHE NON PROVO PIÙ

L'unica volta che sono stata fuoco

ISABELLA SANTACROCE

La casa era piena di silenzi che mi spogliavano. I mobili conoscevano il mio corpo meglio di lui: l'uomo che diceva di amarmi non sapeva il nome della mia fame. Ogni mattina sentivo la pelle aprirsi al primo vento, sotto la camicia un'aria antica mi sussurrava che non ero solo pensiero. – PAGINE 30 E 31

LA SOCIETÀ

Se il gossip tossico accende le fragilità

NATHANIA ZEVI

Diversificare i propri investimenti per sfuggire al mercato degli affari altrui. La prima regola della finanza è semplice. Così semplice da sembrare banale: non investire tutto su un solo titolo. Diversifica, diluisci il rischio, distribuisci il capitale. È prudenza e lucidità, non paura o disimpegno. – PAGINA 23

BANCA DI ASTI

bancadiasti.it

Ansa.it

Genova, Voltri

Bahri Yanbu ha lasciato Genova, cannone fuori dal porto

Cargo con materiali bellici a bordo in navigazione verso Egitto Il cargo saudita Bahri Yanbu ha lasciato il porto di Genova ieri pomeriggio poco dopo le 18:00 diretto al suo prossimo scalo, Alessandria d'Egitto. Attualmente è in navigazione davanti alle coste del Lazio. Il cannone costruito in Italia che si trovava in banchina pronto per essere imbarcato sulla Bahri, dove già si trovavano mezzi militari cingolati e materiali esplodenti di provenienza americana imbarcati in Usa, è invece stato trasferito fuori dal porto di Genova dopo le proteste dei portuali della Calp e della Filt Cgil che ne hanno bloccato l'imbarco. La procura di Genova che ha aperto un fascicolo per accertare la violazione o meno della legge che regola il passaggio delle armi dai porti italiani, ha delegato digos e Capitaneria di porto per gli accertamenti di rito.

Ansa.it

Bahri Yanbu ha lasciato Genova, cannone fuori dal porto

08/10/2025 10:46

Cargo con materiali bellici a bordo in navigazione verso Egitto Il cargo saudita Bahri Yanbu ha lasciato il porto di Genova ieri pomeriggio poco dopo le 18:00 diretto al suo prossimo scalo, Alessandria d'Egitto. Attualmente è in navigazione davanti alle coste del Lazio. Il cannone costruito in Italia che si trovava in banchina pronto per essere imbarcato sulla Bahri, dove già si trovavano mezzi militari cingolati e materiali esplodenti di provenienza americana imbarcati in Usa, è invece stato trasferito fuori dal porto di Genova dopo le proteste dei portuali della Calp e della Filt Cgil che ne hanno bloccato l'imbarco. La procura di Genova che ha aperto un fascicolo per accertare la violazione o meno della legge che regola il passaggio delle armi dai porti italiani, ha delegato digos e Capitaneria di porto per gli accertamenti di rito.

Ansa.it

Genova, Voltri

Macchinari e chimica trainano l'export da Genova verso Israele

Ansa.it

Macchinari e chimica trainano l'export da Genova verso Israele

08/10/2025 11:03

Al centro degli scambi via mare anche tecnologia, auto e lusso Macchinari e apparecchiature industriali, prodotti chimici e farmaceutici, apparecchiature elettriche, elettroniche e ottiche. Sono queste, secondo i dati 2024-2025 forniti da Spediporto, le principali categorie di merci esportate dal porto di Genova verso Israele. In testa alla classifica c'è il comparto dei macchinari, che comprende impianti per la lavorazione dei metalli, il confezionamento, l'industria alimentare e altre applicazioni speciali. Seguono i prodotti chimici industriali, con un valore stimato tra 270 e 390 milioni di euro, e le apparecchiature elettroniche e ottiche, che includono sia dispositivi industriali e di consumo sia strumenti di misura e apparecchi elettromedicali. Tra le altre categorie rilevanti figurano gli autoveicoli e componenti, i mobili e l'arredamento, i prodotti alimentari trasformati (come pasta, conserve, dolci, caffè e oli), le materie plastiche e articoli in gomma e, infine, i beni di lusso e metalli preziosi, che comprendono perle, pietre preziose, gioielli, articoli in pelle e occhialeria. Le principali aree produttive italiane coinvolte nell'export verso Israele sono Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte, considerate i motori di questo interscambio. Secondo Spediporto, la domanda israeliana è orientata verso prodotti tecnologici e di qualità, sostenuta anche da condizioni commerciali favorevoli, come accordi specifici e l'assenza di dazi. Come rilevato da Ansa, grazie ai dati forniti dall'Autorità di Sistema Portuale, nel primo semestre 2025 i quantitativi di merce movimentata tra i porti di Genova e Savona-Vado e gli scali israeliani di Ashdod e Haifa sono pari a circa 17.000 Teu, di cui 13.500 pieni. Il dato relativo al primo trimestre mostra una crescita del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2024, con l'export che rappresenta circa il 75% dei volumi complessivi.

Al centro degli scambi via mare anche tecnologia, auto e lusso Macchinari e apparecchiature industriali, prodotti chimici e farmaceutici, apparecchiature elettriche, elettroniche e ottiche. Sono queste, secondo i dati 2024-2025 forniti da Spediporto, le principali categorie di merci esportate dal porto di Genova verso Israele. In testa alla classifica c'è il comparto dei macchinari, che comprende impianti per la lavorazione dei metalli, il confezionamento, l'industria alimentare e altre applicazioni speciali. Seguono i prodotti chimici industriali, con un valore stimato tra 270 e 390 milioni di euro, e le apparecchiature elettroniche e ottiche, che includono sia dispositivi industriali e di consumo sia strumenti di misura e apparecchi elettromedicali. Tra le altre categorie rilevanti figurano gli autoveicoli e componenti, i mobili e l'arredamento, i prodotti alimentari trasformati (come pasta, conserve, dolci, caffè e oli), le materie plastiche e articoli in gomma e, infine, i beni di lusso e metalli preziosi, che comprendono perle, pietre preziose, gioielli, articoli in pelle e occhialeria. Le principali aree produttive italiane coinvolte nell'export verso Israele sono Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte, considerate i motori di questo interscambio. Secondo Spediporto, la domanda israeliana è orientata verso prodotti tecnologici e di qualità, sostenuta anche da condizioni commerciali favorevoli, come accordi specifici e l'assenza di dazi. Come rilevato da Ansa, grazie ai dati forniti dall'Autorità di Sistema Portuale, nel primo semestre 2025 i quantitativi di merce movimentata tra i porti di Genova e Savona-Vado e gli scali israeliani di Ashdod e Haifa sono pari a circa 17.000 Teu, di cui 13.500 pieni. Il dato relativo al primo trimestre mostra una crescita del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2024, con l'export che rappresenta circa il 75% dei volumi complessivi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Caos traffico per imbarco traghetti: "Non uscite a Genova ovest", bottigliette d'acqua agli autmobolisti

PrimoCanale.it

Caos traffico per imbarco traghetti: "Non uscite a Genova ovest", bottigliette d'acqua agli autmobolisti

08/10/2025 17:12 ANNISSA DEFILIPPI;

di Annissa Defilippi Traffico in tilt a Genova Ovest a causa della saturazione dei piazzali del porto, incapaci d i accogliere ulteriori veicoli. Lunghe code di automobilisti diretti ai traghetti serali per le isole si sono formate da via Albertazzi fino a metà del ponte San Giorgio paralizzando la viabilità nella zona. A lanciare l'allarme è l'amministrazione comunale, tramite la polizia locale, che ha diramato un avviso urgente su telegram: "Non uscite a Genova Ovest". Distribuite bottigliette d'acqua agli automobilisti Per fronteggiare l'emergenza, è stato disposto l'intervento della Protezione Civile, che tra circa minuti sarà sul posto per distribuire bottigliette d'acqua agli automobilisti bloccati sotto il sole estivo. Nel frattempo, tramite Telegram, le autorità hanno invitato i viaggiatori a utilizzare uscite alternative per raggiungere il porto, evitando Genova Ovest, dove la situazione resta critica. Il caos è legato al grande afflusso di passeggeri in partenza per le vacanze di Ferragosto, che ha congestionato l'accesso ai traghetti. Le forze dell'ordine e il personale del porto stanno lavorando per gestire il flusso e ripristinare la normalità, ma si raccomanda di seguire gli aggiornamenti in tempo reale e di pianificare percorsi alternativi. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e T elegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

di Annissa Defilippi Traffico in tilt a Genova Ovest a causa della saturazione dei piazzali del porto, incapaci d i accogliere ulteriori veicoli. Lunghe code di automobilisti diretti ai traghetti serali per le isole si sono formate da via Albertazzi fino a metà del ponte San Giorgio paralizzando la viabilità nella zona. A lanciare l'allarme è l'amministrazione comunale, tramite la polizia locale, che ha diramato un avviso urgente su telegram: "Non uscite a Genova Ovest". Distribuite bottigliette d'acqua agli automobilisti Per fronteggiare l'emergenza, è stato disposto l'intervento della Protezione Civile, che tra circa minuti sarà sul posto per distribuire bottigliette d'acqua agli automobilisti bloccati sotto il sole estivo. Nel frattempo, tramite Telegram, le autorità hanno invitato i viaggiatori a utilizzare uscite alternative per raggiungere il porto, evitando Genova Ovest, dove la situazione resta critica. Il caos è legato al grande afflusso di passeggeri in partenza per le vacanze di Ferragosto, che ha congestionato l'accesso ai traghetti. Le forze dell'ordine e il personale del porto stanno lavorando per gestire il flusso e ripristinare la normalità, ma si raccomanda di seguire gli aggiornamenti in tempo reale e di pianificare percorsi alternativi. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e T elegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

Rai News

Genova, Voltri

La nave saudita delle armi ripartita senza il cannone prodotto in Italia

Dopo le proteste dei "camalli", la Bahri Yanbu ha lasciato il porto di Genova diretta in Egitto, intanto la Procura indaga La nave delle armi è partita senza cannone . Il cargo saudita Bahri Yanbu ha lasciato nelle scorse ore il porto di Genova in rotta verso il suo prossimo scalo, Alessandria d'Egitto. Attualmente è ancora in navigazione davanti alle coste del centro-sud Italia. Sulla nave già si trovavano mezzi militari cingolati e materiali esplodenti di provenienza americana imbarcati in Usa, ma il cannone costruito nel nostro Paese , pronto in banchina per essere imbarcato, è invece stato trasferito fuori dal porto del capoluogo ligure le proteste e la mobilitazione dei portuali della Calp e della Filt Cgil. Sulla vicenda la procura di Genova ha aperto un fascicolo per accertare la violazione o meno della legge che regola il passaggio delle armi dai porti italiani, delegando Digos e Capitaneria di porto per gli accertamenti di rito.

Rai News

La nave saudita delle armi ripartita senza il cannone prodotto in Italia

08/10/2025 12:47 Tgr Liguria

Dopo le proteste dei "camalli", la Bahri Yanbu ha lasciato il porto di Genova diretta in Egitto, intanto la Procura indaga La nave delle armi è partita senza cannone . Il cargo saudita Bahri Yanbu ha lasciato nelle scorse ore il porto di Genova in rotta verso il suo prossimo scalo, Alessandria d'Egitto. Attualmente è ancora in navigazione davanti alle coste del centro-sud Italia. Sulla nave già si trovavano mezzi militari cingolati e materiali esplodenti di provenienza americana imbarcati in Usa, ma il cannone costruito nel nostro Paese , pronto in banchina per essere imbarcato, è invece stato trasferito fuori dal porto del capoluogo ligure le proteste e la mobilitazione dei portuali della Calp e della Filt Cgil. Sulla vicenda la procura di Genova ha aperto un fascicolo per accertare la violazione o meno della legge che regola il passaggio delle armi dai porti italiani, delegando Digos e Capitaneria di porto per gli accertamenti di rito.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Portonovo-Mezzavalle-Trave e...l'alta velocità

Ancona Today

Portonovo-Mezzavalle-Trave e...l'alta velocità

08/10/2025 17:24

ANCONA - Arriva da un nostro lettore la segnalazione di quanto sembra verificarsi da tempo in alcuni dei luoghi più suggestivi del comune dorico, alle prese con...l'alta velocità. Quella delle imbarcazioni - nelle zone di Portonovo, Mezzavalle e Trave - che, stando a quanto riportato, non rispetterebbero le limitazioni imposte dalla navigazione nelle vicinanze della costa, creando potenzialmente un pericolo per la sicurezza dei bagnanti. "Scrivo questa lettera - dice il lettore - per segnalare e denunciare una situazione che, ormai da tempo, si ripete quotidianamente nella baia di Portonovo, Mezzavalle e Trave, arrecando disturbo e pericolo a bagnanti, diportisti e all'ambiente marino. Nonostante le chiare disposizioni del Codice della nautica da diporto e delle ordinanze locali della Capitaneria di porto di Ancona – che limitano a 3 nodi la velocità massima consentita nei porti, rade e baie con unità all'ancora e impongono una navigazione da effettuare con la massima prudenza – numerose imbarcazioni a motore continuano a navigare a velocità nettamente superiori, sollevando onde pericolose e disturbando pesantemente le unità regolarmente ormeggiate fuori dalla zona dei 300 metri e dalle boe. Questi comportamenti non solo violano le norme vigenti, ma compromettono la sicurezza delle persone e generano un impatto negativo sull'ambiente e sulla tranquillità di una delle baie più belle e frequentate della Riviera del Conero. Chiedo alle autorità competenti di intensificare i controlli in mare nella zona indicata non solo nei momenti di maggior traffico, ma anche nelle prime ore del mattino, quando molte imbarcazioni arrivano a velocità sostenuta come in una gara per raggiungere prima la rada. Segnalo inoltre che una parte consistente di queste unità sono barche a noleggio, spesso condotte da persone che non conoscono le normative vigenti e che, con ogni probabilità, non vengono adeguatamente informate al momento della consegna da parte dei noleggiatori. Senza parlare poi delle imbarcazioni che trasportano gruppi per gite e visite guidate. Auspico che si intervenga anche su questo aspetto, imponendo agli operatori del noleggio e ai gestori di servizi turistici via mare di fornire un'informazione chiara e obbligatoria sulle regole di navigazione locali, così da prevenire comportamenti pericolosi e sanzionabili".

ANCONA - Arriva da un nostro lettore la segnalazione di quanto sembra verificarsi da tempo in alcuni dei luoghi più suggestivi del comune dorico, alle prese conl'alta velocità. Quella delle imbarcazioni - nelle zone di Portonovo, Mezzavalle e Trave - che, stando a quanto riportato, non rispetterebbero le limitazioni imposte dalla navigazione nelle vicinanze della costa, creando potenzialmente un pericolo per la sicurezza dei bagnanti. "Scrivo questa lettera - dice il lettore - per segnalare e denunciare una situazione che, ormai da tempo, si ripete quotidianamente nella baia di Portonovo, Mezzavalle e Trave, arrecando disturbo e pericolo a bagnanti, diportisti e all'ambiente marino. Nonostante le chiare disposizioni del Codice della nautica da diporto e delle ordinanze locali della Capitaneria di porto di Ancona - che limitano a 3 nodi la velocità massima consentita nei porti, rade e baie con unità all'ancora e impongono una navigazione da effettuare con la massima prudenza - numerose imbarcazioni a motore continuano a navigare a velocità nettamente superiori, sollevando onde pericolose e disturbando pesantemente le unità regolarmente ormeggiate fuori dalla zona dei 300 metri e dalle boe. Questi comportamenti non solo violano le norme vigenti, ma compromettono la sicurezza delle persone e generano un impatto negativo sull'ambiente e sulla tranquillità di una delle baie più belle e frequentate della Riviera del Conero. Chiedo alle autorità competenti di intensificare i controlli in mare nella zona indicata non solo nei momenti di maggior traffico, ma anche nelle prime ore del mattino, quando molte imbarcazioni arrivano a velocità sostenuta come in una gara per raggiungere prima la rada. Segnalo inoltre che una parte consistente di queste unità sono barche a noleggio, spesso condotte da persone che non conoscono le normative vigenti e che, con ogni probabilità, non vengono adeguatamente informate al momento della consegna da parte dei noleggiatori. Senza parlare poi delle imbarcazioni che trasportano gruppi per gite e visite guidate. Auspico che si intervenga anche su questo aspetto, imponendo agli operatori del noleggio e ai gestori di servizi turistici via mare di fornire un'informazione chiara e obbligatoria sulle regole di navigazione locali, così da prevenire comportamenti pericolosi e sanzionabili".

Adnkronos.com

Napoli

Napoli, incendio su traghetto con 155 passeggeri: fiamme domate

La motonave Rubattino salpata da Palermo verso il porto con 2 rimorchiatori Incendio nella sala macchine della motonave 'Raffaele Rubattino' della società Tirrenia diretta da Palermo a Napoli. L'incendio, si legge in una nota della Compagnia Italiana di Navigazione (Cin), è stato prontamente domato dall'equipaggio. Non ci sono feriti. La nave ha proseguito verso il porto di Napoli con l'ausilio di due rimorchiatori. L'incendio scoppiato in sala macchine è stato spento e l'area è stata sigillata. A bordo della nave 155 passeggeri più i membri dell'equipaggio. La motonave 'Raffaele Rubattino' è stata raggiunta da due motovedette della Capitaneria di Porto di Napoli e di Capri e altre 5 navi commerciali sono state dirottate sul posto.

Adnkronos.com

Napoli, incendio su traghetto con 155 passeggeri: fiamme domate

08/10/2025 21:02

La motonave Rubattino salpata da Palermo verso il porto con 2 rimorchiatori Incendio nella sala macchine della motonave 'Raffaele Rubattino' della società Tirrenia diretta da Palermo a Napoli. L'incendio, si legge in una nota della Compagnia Italiana di Navigazione (Cin), è stato prontamente domato dall'equipaggio. Non ci sono feriti. La nave ha proseguito verso il porto di Napoli con l'ausilio di due rimorchiatori. L'incendio scoppiato in sala macchine è stato spento e l'area è stata sigillata. A bordo della nave 155 passeggeri più i membri dell'equipaggio. La motonave 'Raffaele Rubattino' è stata raggiunta da due motovedette della Capitaneria di Porto di Napoli e di Capri e altre 5 navi commerciali sono state dirottate sul posto.

Ansa.it

Napoli

Incendio sul traghetto per Napoli, sarà trainato in porto

Danneggiati i motori della 'Rubattino' da Palermo, nessun ferito Un principio di incendio è scoppiato questa sera nella sala macchine della nave traghetto 'Raffaele Rubattino' della Tirrenia, a nord ovest dell'isola di Capri a una quindicina di miglia dal porto di Napoli. La nave, partita stamane da Palermo con passeggeri e veicoli a bordo, è alla deriva, e dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori per trainarla a destinazione. Il capitano ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli, che ha inviato sul posto due motovedette. Le fiamme sarebbero sotto controllo e non si segnalano feriti tra i 155 passeggeri e tra l'equipaggio, come è stato confermato anche dalla compagnia armatrice. I motori sono rimasti danneggiati. La Capitaneria di porto ha chiesto alle navi in zona di avvicinarsi al Rubattino per prestare eventualmente assistenza. Nelle vicinanze della nave alla deriva intanto è arrivata un'altra nave traghetto, la Gnv Auriga, anch'essa proveniente da Palermo. Il comandante della nave ha riferito che non c'è bisogno di evacuare i passeggeri.

Ansa.it

Incendio sul traghetto per Napoli, sarà trainato in porto

08/10/2025 20:00

Danneggiati i motori della 'Rubattino' da Palermo, nessun ferito Un principio di incendio è scoppiato questa sera nella sala macchine della nave traghetto 'Raffaele Rubattino' della Tirrenia, a nord ovest dell'isola di Capri a una quindicina di miglia dal porto di Napoli. La nave, partita stamane da Palermo con passeggeri e veicoli a bordo, è alla deriva, e dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori per trainarla a destinazione. Il capitano ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli, che ha inviato sul posto due motovedette. Le fiamme sarebbero sotto controllo e non si segnalano feriti tra i 155 passeggeri e tra l'equipaggio, come è stato confermato anche dalla compagnia armatrice. I motori sono rimasti danneggiati. La Capitaneria di porto ha chiesto alle navi in zona di avvicinarsi al Rubattino per prestare eventualmente assistenza. Nelle vicinanze della nave alla deriva intanto è arrivata un'altra nave traghetto, la Gnv Auriga, anch'essa proveniente da Palermo. Il comandante della nave ha riferito che non c'è bisogno di evacuare i passeggeri.

Ansa.it

Napoli

Incendio su un traghetto di linea nel golfo di Napoli

Si trova a nord ovest dell'isola di Capri. A bordo ci sono 155 i passeggeri Un incendio è scoppiato nella sala macchine della nave traghetto Raffaele Rubattino, che si trova a nord ovest dell'isola di Capri ad una quindicina di miglia dal porto di Napoli. La nave, partita da Palermo con passeggeri e veicoli a bordo, è alla deriva, non essendo in grado di navigare autonomamente. Il capitano ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli, che ha inviato sul posto due motovedette. Non ci sono feriti a bordo. Lo conferma la Tirrenia, compagnia armatrice del traghetto Dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori per trainare a destinazione la nave. La Capitaneria di porto ha chiesto alle navi in zona di avvicinarsi al Rubattino per prestare eventualmente assistenza. Nelle vicinanze della nave alla deriva intanto è arrivata un'altra nave traghetto, la GNV Auriga, anch'essa proveniente da Palermo. Ci sono 155 passeggeri, più gli uomini dell'equipaggio, sulla nave. Il comandante della nave ha riferito che non c'è bisogno di evacuare i passeggeri. In zona ci sono anche due motovedette della Guardia Costiera.

Ansa.it

Incendio su un traghetto di linea nel golfo di Napoli

08/10/2025 20:02

Si trova a nord ovest dell'isola di Capri. A bordo ci sono 155 i passeggeri Un incendio è scoppiato nella sala macchine della nave traghetto Raffaele Rubattino, che si trova a nord ovest dell'isola di Capri ad una quindicina di miglia dal porto di Napoli. La nave, partita da Palermo con passeggeri e veicoli a bordo, è alla deriva, non essendo in grado di navigare autonomamente. Il capitano ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli, che ha inviato sul posto due motovedette. Non ci sono feriti a bordo. Lo conferma la Tirrenia, compagnia armatrice del traghetto Dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori per trainare a destinazione la nave. La Capitaneria di porto ha chiesto alle navi in zona di avvicinarsi al Rubattino per prestare eventualmente assistenza. Nelle vicinanze della nave alla deriva intanto è arrivata un'altra nave traghetto, la GNV Auriga, anch'essa proveniente da Palermo. Ci sono 155 passeggeri, più gli uomini dell'equipaggio, sulla nave. Il comandante della nave ha riferito che non c'è bisogno di evacuare i passeggeri. In zona ci sono anche due motovedette della Guardia Costiera.

Ansa.it

Napoli

Fiamme su una nave-traghetto al largo di Capri, paura ma nessun ferito

Ansa.it

Fiamme su una nave-traghetto al largo di Capri, paura ma nessun ferito

08/10/2025 21:26

L'incendio domato dall'equipaggio. I rimorchiatori la trainano nel porto di Napoli Tanta paura ma nessun danno al di là di un considerevole spavento per i 152 passeggeri a bordo della nave traghetto Raffaele Rubattino della Tirrenia interessata da un principio di incendio scoppiato nella sala macchine con la nave che si trovava a nord ovest dell'isola di Capri a una quindicina di miglia dal porto di Napoli. A bordo anche 72 membri dell'equipaggio. Ed è stato proprio l'equipaggio a domare l'incendio. Non si registrano feriti ma i motori sono andati in avaria portando la nave alla deriva fino all'arrivo di due rimorchiatori partiti dal porto di Napoli che l'hanno agganciata e la stanno trainando verso il capoluogo partenopeo, senza necessità di evacuare i passeggeri. La nave era partita stamane da Palermo con passeggeri e veicoli a bordo. Le operazioni per il rientro sono già cominciate, il traghetto si trova ora a otto miglia da Napoli e il suo approdo è previsto tra qualche ora, in tarda serata. Prima di arrivare a destinazione saliranno a bordo i vigili del fuoco per ispezionare la sala in cui si è propagato l'incendio. E' stato il capitano dell'imbarcazione a lanciare l'allarme via radio che ha dato il via alle operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli, che ha in prima battuta inviato sul posto due motovedette. Per prestare i primi soccorsi, nelle vicinanze della nave alla deriva si è portata un'altra nave traghetto, la Gnv Auriga, anch'essa proveniente da Palermo. Non mancano i precedenti e le analogie. Il più recente ha riguardato una nave da crociera della MSC, arrivata con dodici ore di ritardo nel porto di Genova lo scorso 3 giugno, a causa di un guasto tecnico in sala macchine che ha generato fumo a bordo, mentre la nave si trovava tra l'isola di Capraia e la

L'incendio domato dall'equipaggio. I rimorchiatori la trainano nel porto di Napoli Tanta paura ma nessun danno al di là di un considerevole spavento per i 152 passeggeri a bordo della nave traghetto Raffaele Rubattino della Tirrenia interessata da un principio di incendio scoppiato nella sala macchine con la nave che si trovava a nord ovest dell'isola di Capri a una quindicina di miglia dal porto di Napoli. A bordo anche 72 membri dell'equipaggio. Ed è stato proprio l'equipaggio a domare l'incendio. Non si registrano feriti ma i motori sono andati in avaria portando la nave alla deriva fino all'arrivo di due rimorchiatori partiti dal porto di Napoli che l'hanno agganciata e la stanno trainando verso il capoluogo partenopeo, senza necessità di evacuare i passeggeri. La nave era partita stamane da Palermo con passeggeri e veicoli a bordo. Le operazioni per il rientro sono già cominciate, il traghetto si trova ora a otto miglia da Napoli e il suo approdo è previsto tra qualche ora, in tarda serata. Prima di arrivare a destinazione saliranno a bordo i vigili del fuoco per ispezionare la sala in cui si è propagato l'incendio. E' stato il capitano dell'imbarcazione a lanciare l'allarme via radio che ha dato il via alle operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli, che ha in prima battuta inviato sul posto due motovedette. Per prestare i primi soccorsi, nelle vicinanze della nave alla deriva si è portata un'altra nave traghetto, la Gnv Auriga, anch'essa proveniente da Palermo. Non mancano i precedenti e le analogie. Il più recente ha riguardato una nave da crociera della MSC, arrivata con dodici ore di ritardo nel porto di Genova lo scorso 3 giugno, a causa di un guasto tecnico in sala macchine che ha generato fumo a bordo, mentre la nave si trovava tra l'isola di Capraia e la Corsica. In quel caso i passeggeri sono stati evacuati ma anche lì la disavventura si concluse per fortuna con nessun ferito. E anche allora fu necessario l'arrivo di un rimorchiatore per sopperire all'avaria dei motori. Andò molto peggio il 18 febbraio del 2022 sulla rotta tra la Grecia e Brindisi: un vero e proprio inferno scoppiato nel cuore della notte ad una decina di miglia a nord della costa greca di Corfu' con un incendio che si propagò dai garage fino a devastare un intero traghetto 'ro ro' della compagnia Grimaldi Lines, l'Euroferry Olympia, partito tre ore prima da Igoumenitsa e diretto a Brindisi. In quel caso si registrarono sei vittime.

Cronache Della Campania

Napoli

Incendio a bordo del traghetto Raffaele Rubattino nel golfo di Napoli: 180 passeggeri a bordo

Cronache Della Campania

Incendio a bordo del traghetto Raffaele Rubattino nel golfo di Napoli: 180 passeggeri a bordo

08/10/2025 19:50 Meta Time

Fiamme domate, nave alla deriva ma nessun ferito Ascolta questo articolo ora... N apoli – Paura nel golfo di Napoli, dove un incendio è divampato nella sala macchine del traghetto Raffaele Rubattino della compagnia Moby Lines, partito questa mattina da Palermo con a bordo passeggeri e veicoli. Il rogo, scoppiato a circa 15 miglia a nord-ovest dell'isola di Capri, ha costretto la nave a fermarsi, lasciandola alla deriva senza possibilità di navigare autonomamente.Il capitano ha immediatamente lanciato il segnale di emergenza mayday via radio, attivando le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli. Due motovedette sono state inviate sul posto, mentre dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori per trainare l'imbarcazione verso il capoluogo campano. Le fiamme, secondo le prime informazioni, sono state messe sotto controllo, e non risultano feriti tra i passeggeri o l'equipaggio. Per garantire ulteriore sicurezza, la Capitaneria ha richiesto alle navi presenti nella zona di avvicinarsi al Raffaele Rubattino per prestare eventuale assistenza. Tra queste, la nave traghetto GNV Auriga, anch'essa proveniente da Palermo, si trova ora nelle vicinanze del natante in difficoltà. La situazione, pur sotto controllo, resta monitorata con attenzione dalle autorità marittime, mentre si attende l'arrivo dei rimorchiatori per completare l'operazione di recupero. Ulteriori dettagli sulle cause dell'incendio e sullo stato della nave saranno resi noti nelle prossime ore. Non ci sono feriti a bordo della nave Raffaele Rubattino, rimasta alla deriva a 15 miglia da Napoli per un incendio nella sala macchine che ha messo in avaria i motori. Lo conferma la Tirrenia, compagnia armatrice del traghetto (che non dipende dalla Moby, come erroneamente scritto prima).

Fiamme domate, nave alla deriva ma nessun ferito Ascolta questo articolo ora... N apoli - Paura nel golfo di Napoli, dove un incendio è divampato nella sala macchine del traghetto Raffaele Rubattino della compagnia Moby Lines, partito questa mattina da Palermo con a bordo passeggeri e veicoli. Il rogo, scoppiato a circa 15 miglia a nord-ovest dell'isola di Capri, ha costretto la nave a fermarsi, lasciandola alla deriva senza possibilità di navigare autonomamente.Il capitano ha immediatamente lanciato il segnale di emergenza mayday via radio, attivando le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli. Due motovedette sono state inviate sul posto, mentre dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori per trainare l'imbarcazione verso il capoluogo campano. Le fiamme, secondo le prime informazioni, sono state messe sotto controllo, e non risultano feriti tra i passeggeri o l'equipaggio. Per garantire ulteriore sicurezza, la Capitaneria ha richiesto alle navi presenti nella zona di avvicinarsi al Raffaele Rubattino per prestare eventuale assistenza. Tra queste, la nave traghetto GNV Auriga, anch'essa proveniente da Palermo, si trova ora nelle vicinanze del natante in difficoltà. La situazione, pur sotto controllo, resta monitorata con attenzione dalle autorità marittime, mentre si attende l'arrivo dei rimorchiatori per completare l'operazione di recupero. Ulteriori dettagli sulle cause dell'incendio e sullo stato della nave saranno resi noti nelle prossime ore. Non ci sono feriti a bordo della nave Raffaele Rubattino, rimasta alla deriva a 15 miglia da Napoli per un incendio nella sala macchine che ha messo in avaria i motori. Lo conferma la Tirrenia, compagnia armatrice del traghetto (che non dipende dalla Moby, come erroneamente scritto prima).

Dire

Napoli

Mayday dal traghetto in fiamme: mille persone alla deriva nel golfo di Napoli

DIRE
Dire

Mayday dal traghetto in fiamme: mille persone alla deriva nel golfo di Napoli

08/10/2025 20:25 Cristina Rossi

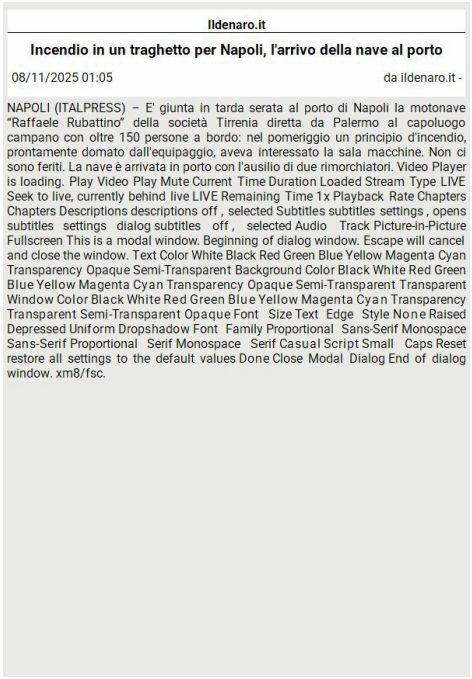
Le fiamme sono state circoscritte ma la nave resta ferma in mare aperto. In arrivo due motovedette e due rimorchiatori per i soccorsi NAPOLI – Momenti di terrore in mezzo alle acque del Golfo di Napol i per mille passeggeri su un traghetto partito questa mattina, domenica 10 agosto, da Palermo. Un incendio si è infatti sviluppato dalla sala macchine, mandando il natante in avaria e impendendo di proseguire la navigazione. Il capitano ha lanciando il mayday via radio per attivare la macchina dei soccorsi. L'incendio è scoppiato sulla nave della compagnia Moby Lines "Raffaele Rubattino" che copre la rotta Napoli-Palermo: le fiamme sono state circoscritte e messe sotto controllo, ma la nave- con i suoi mille passeggeri- risulta alla deriva a circa 15 miglia a nord-ovest dell'isola di Capri Secondo quanto riferito, al momento non si segnalano feriti . Tuttavia, la nave resta ferma in mare aperto, senza propulsione, con quasi un migliaio di persone in attesa di aiuto. La Capitaneria di Porto di Napoli in capo ai soccorsi: sono state inviate sul posto due motovedette per prestare assistenza alla nave, e due rimorchiatori per trainare il traghetto fino in porto in sicurezza. Le cause dell'incendio non sono ancora note In aggiornamento Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it.

Le fiamme sono state circoscritte ma la nave resta ferma in mare aperto. In arrivo due motovedette e due rimorchiatori per i soccorsi NAPOLI - Momenti di terrore in mezzo alle acque del Golfo di Napol i per mille passeggeri su un traghetto partito questa mattina, domenica 10 agosto, da Palermo. Un incendio si è infatti sviluppato dalla sala macchine, mandando il natante in avaria e impendendo di proseguire la navigazione. Il capitano ha lanciando il mayday via radio per attivare la macchina dei soccorsi. L'incendio è scoppiato sulla nave della compagnia Moby Lines "Raffaele Rubattino" che copre la rotta Napoli-Palermo: le fiamme sono state circoscritte e messe sotto controllo, ma la nave- con i suoi mille passeggeri- risulta alla deriva a circa 15 miglia a nord-ovest dell'isola di Capri Secondo quanto riferito, al momento non si segnalano feriti . Tuttavia, la nave resta ferma in mare aperto, senza propulsione, con quasi un migliaio di persone in attesa di aiuto. La Capitaneria di Porto di Napoli in capo ai soccorsi: sono state inviate sul posto due motovedette per prestare assistenza alla nave, e due rimorchiatori per trainare il traghetto fino in porto in sicurezza. Le cause dell'incendio non sono ancora note In aggiornamento Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it.

Ildenaro.it

Napoli

Incendio in un traghetto per Napoli, l'arrivo della nave al porto


Ildenaro.it

Incendio in un traghetto per Napoli, l'arrivo della nave al porto

08/11/2025 01:05 da ildenaro.it -

NAPOLI (ITALPRESS) – E' giunta in tarda serata al porto di Napoli la motonave "Raffaele Rubattino" della società Tirrenia diretta da Palermo al capoluogo campano con oltre 150 persone a bordo: nel pomeriggio un principio d'incendio, prontamente domato dall'equipaggio, aveva interessato la sala macchine. Non ci sono feriti. La nave è arrivata in porto con l'ausilio di due rimorchiatori. Video Player is loading. Play Video Play Mute Current Time Duration Loaded Stream Type LIVE Seek to live, currently behind live LIVE Remaining Time 1x Playback Rate Chapters Chapters Descriptions descriptions off , selected Subtitles subtitles settings , opens subtitles settings dialog subtitles off , selected Audio Track Picture-in-Picture Fullscreen This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. Text Color White Black Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Opaque Semi-Transparent Background Color Black White Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Opaque Semi-Transparent Transparent Window Color Black White Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Transparent Semi-Transparent Opaque Font Size Text Edge Style None Raised Depressed Uniform Dropshadow Font Family Proportional Sans-Serif Monospace Sans-Serif Proportional Serif Monospace Serif Casual Script Small Caps Reset restore all settings to the default values Done Close Modal Dialog End of dialog window. xm8/fsc.

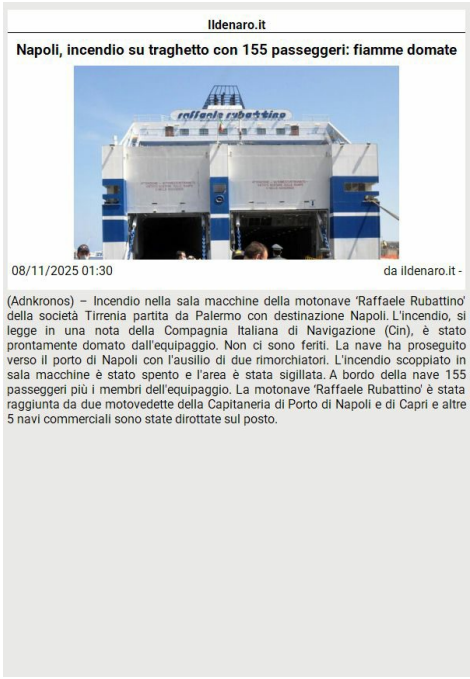
NAPOLI (ITALPRESS) - E' giunta in tarda serata al porto di Napoli la motonave "Raffaele Rubattino" della società Tirrenia diretta da Palermo al capoluogo campano con oltre 150 persone a bordo: nel pomeriggio un principio d'incendio, prontamente domato dall'equipaggio, aveva interessato la sala macchine. Non ci sono feriti. La nave è arrivata in porto con l'ausilio di due rimorchiatori. Video Player is loading. Play Video Play Mute Current Time Duration Loaded Stream Type LIVE Seek to live, currently behind live LIVE Remaining Time 1x Playback Rate Chapters Chapters Descriptions descriptions off , selected Subtitles subtitles settings , opens subtitles settings dialog subtitles off , selected Audio Track Picture-in-Picture Fullscreen This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. Text Color White Black Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Opaque Semi-Transparent Background Color Black White Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Opaque Semi-Transparent Transparent Window Color Black White Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Transparent Semi-Transparent Opaque Font Size Text Edge Style None Raised Depressed Uniform Dropshadow Font Family Proportional Sans-Serif Monospace Sans-Serif Proportional Serif Monospace Serif Casual Script Small Caps Reset restore all settings to the default values Done Close Modal Dialog End of dialog window. xm8/fsc.

Ildenaro.it

Napoli

Napoli, incendio su traghetto con 155 passeggeri: fiamme domate

(Adnkronos) - Incendio nella sala macchine della motonave 'Raffaele Rubattino' della società Tirrenia partita da Palermo con destinazione Napoli. L'incendio, si legge in una nota della Compagnia Italiana di Navigazione (Cin), è stato prontamente domato dall'equipaggio. Non ci sono feriti. La nave ha proseguito verso il porto di Napoli con l'ausilio di due rimorchiatori. L'incendio scoppiato in sala macchine è stato spento e l'area è stata sigillata. A bordo della nave 155 passeggeri più i membri dell'equipaggio. La motonave 'Raffaele Rubattino' è stata raggiunta da due motovedette della Capitaneria di Porto di Napoli e di Capri e altre 5 navi commerciali sono state dirottate sul posto.



Ildenaro.it

Napoli, incendio su traghetto con 155 passeggeri: fiamme domate

08/11/2025 01:30 da ildenaro.it -

(Adnkronos) – Incendio nella sala macchine della motonave 'Raffaele Rubattino' della società Tirrenia partita da Palermo con destinazione Napoli. L'incendio, si legge in una nota della Compagnia Italiana di Navigazione (Cin), è stato prontamente domato dall'equipaggio. Non ci sono feriti. La nave ha proseguito verso il porto di Napoli con l'ausilio di due rimorchiatori. L'incendio scoppiato in sala macchine è stato spento e l'area è stata sigillata. A bordo della nave 155 passeggeri più i membri dell'equipaggio. La motonave 'Raffaele Rubattino' è stata raggiunta da due motovedette della Capitaneria di Porto di Napoli e di Capri e altre 5 navi commerciali sono state dirottate sul posto.

Italpress.it

Napoli

Incendio sul traghetto Palermo-Napoli, paura ma nessun ferito. Nave agganciata da due rimorchiatori

NAPOLI (ITALPRESS) - Momenti di grande apprensione a bordo del traghetto Raffaele Rubattino, partito stamattina da Palermo e diretto a Napoli: dopo aver superato l'isola di Capri, a bordo è scoppiato un incendio che ha coinvolto la sala macchine (senza però propagarsi in altre aree), spingendo la nave alla deriva. Immediato l'intervento della capitaneria di porto di Napoli, allertata dal mayday lanciato dal Rubattino: le fiamme sono ora sotto controllo e tra i passeggeri del traghetto non si registra alcun ferito. In corso accertamenti per stabilire le cause del rogo. Cin - Compagnia italiana di navigazione fa sapere attraverso una nota che "oggi, poco prima delle 18.00, un principio d'incendio ha interessato la sala macchine della motonave "Raffaele Rubattino" della società Tirrenia diretta da Palermo a Napoli. L'incendio è stato prontamente domato dall'equipaggio. Non ci sono feriti. La nave è in arrivo nel porto di Napoli con l'ausilio di due rimorchiatori". - foto ufficio stampa Tirrenia - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Italpress.it

Incendio sul traghetto Palermo-Napoli, paura ma nessun ferito. Nave agganciata da due rimorchiatori

08/10/2025 20:17

NAPOLI (ITALPRESS) – Momenti di grande apprensione a bordo del traghetto Raffaele Rubattino, partito stamattina da Palermo e diretto a Napoli: dopo aver superato l'isola di Capri, a bordo è scoppiato un incendio che ha coinvolto la sala macchine (senza però propagarsi in altre aree), spingendo la nave alla deriva. Immediato l'intervento della capitaneria di porto di Napoli, allertata dal mayday lanciato dal Rubattino: le fiamme sono ora sotto controllo e tra i passeggeri del traghetto non si registra alcun ferito. In corso accertamenti per stabilire le cause del rogo. Cin – Compagnia italiana di navigazione fa sapere attraverso una nota che "oggi, poco prima delle 18.00, un principio d'incendio ha interessato la sala macchine della motonave "Raffaele Rubattino" della società Tirrenia diretta da Palermo a Napoli. L'incendio è stato prontamente domato dall'equipaggio. Non ci sono feriti. La nave è in arrivo nel porto di Napoli con l'ausilio di due rimorchiatori". – foto ufficio stampa Tirrenia – (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Italpress.it

Napoli

Incendio in un traghetto per Napoli, l'arrivo della nave al porto

NAPOLI (ITALPRESS) - E' giunta in tarda serata al porto di Napoli la motonave "Raffaele Rubattino" della società Tirrenia diretta da Palermo al capoluogo campano con oltre 150 persone a bordo: nel pomeriggio un principio d'incendio, prontamente domato dall'equipaggio, aveva interessato la sala macchine. Non ci sono feriti. La nave è arrivata in porto con l'ausilio di due rimorchiatori. xm8/fsc.

Italpress.it

Incendio in un traghetto per Napoli, l'arrivo della nave al porto

08/10/2025 23:15

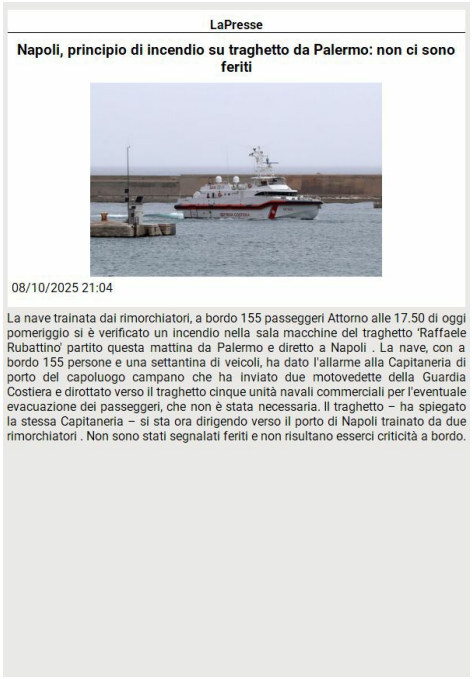
NAPOLI (ITALPRESS) - E' giunta in tarda serata al porto di Napoli la motonave "Raffaele Rubattino" della società Tirrenia diretta da Palermo al capoluogo campano con oltre 150 persone a bordo: nel pomeriggio un principio d'incendio, prontamente domato dall'equipaggio, aveva interessato la sala macchine. Non ci sono feriti. La nave è arrivata in porto con l'ausilio di due rimorchiatori. xm8/fsc.

LaPresse

Napoli

Napoli, principio di incendio su traghetto da Palermo: non ci sono feriti

La nave trainata dai rimorchiatori, a bordo 155 passeggeri Attorno alle 17.50 di oggi pomeriggio si è verificato un incendio nella sala macchine del traghetto 'Raffaele Rubattino' partito questa mattina da Palermo e diretto a Napoli . La nave, con a bordo 155 persone e una settantina di veicoli, ha dato l'allarme alla Capitaneria di porto del capoluogo campano che ha inviato due motovedette della Guardia Costiera e dirottato verso il traghetto cinque unità navali commerciali per l'eventuale evacuazione dei passeggeri, che non è stata necessaria. Il traghetto - ha spiegato la stessa Capitaneria - si sta ora dirigendo verso il porto di Napoli trainato da due rimorchiatori . Non sono stati segnalati feriti e non risultano esserci criticità a bordo.


LaPresse

Napoli, principio di incendio su traghetto da Palermo: non ci sono feriti

08/10/2025 21:04

La nave trainata dai rimorchiatori, a bordo 155 passeggeri Attorno alle 17.50 di oggi pomeriggio si è verificato un incendio nella sala macchine del traghetto 'Raffaele Rubattino' partito questa mattina da Palermo e diretto a Napoli . La nave, con a bordo 155 persone e una settantina di veicoli, ha dato l'allarme alla Capitaneria di porto del capoluogo campano che ha inviato due motovedette della Guardia Costiera e dirottato verso il traghetto cinque unità navali commerciali per l'eventuale evacuazione dei passeggeri, che non è stata necessaria. Il traghetto – ha spiegato la stessa Capitaneria – si sta ora dirigendo verso il porto di Napoli trainato da due rimorchiatori . Non sono stati segnalati feriti e non risultano esserci criticità a bordo.

Napoli Today

Napoli

Paura sulla motonave proveniente da Palermo: incendio a bordo

La Rubattino agganciata da un rimorchiatore e raggiunta dalla squadra 18B dei Vigili del fuoco di Napoli Allarme incendio sulla motonave Rubattino della Tirrenia in arrivo al Porto si Napoli da Palermo. In azione la squadra 18B dei Vigili del fuoco, che a bordo di un' imbarcazione hanno raggiunto la motonave nel frattempo agganciata da un rimorchiatore per sicurezza. Attivate a bordo le procedure di sicurezza. Il focolaio, da quanto apprende NapoliToday, divampato in sala macchine, dove si è attivato il sistema di spegnimento. Dopo attimi sembrati interminabili, il focolaio è stato estinto e l'allarme è rientrato.

Napoli Today

Paura sulla motonave proveniente da Palermo: incendio a bordo

08/10/2025 20:02

La Rubattino agganciata da un rimorchiatore e raggiunta dalla squadra 18B dei Vigili del fuoco di Napoli Allarme incendio sulla motonave Rubattino della Tirrenia in arrivo al Porto si Napoli da Palermo. In azione la squadra 18B dei Vigili del fuoco, che a bordo di un' imbarcazione hanno raggiunto la motonave nel frattempo agganciata da un rimorchiatore per sicurezza. Attivate a bordo le procedure di sicurezza. Il focolaio, da quanto apprende NapoliToday, divampato in sala macchine, dove si è attivato il sistema di spegnimento. Dopo attimi sembrati interminabili, il focolaio è stato estinto e l'allarme è rientrato.

Rai News

Napoli

Incendio sul traghetto Palermo-Napoli, sarà trainato in porto

Danneggiati i motori della nave 'Rubattino' in navigazione dalla Sicilia che è rimasta alla deriva al largo di Capri, nessun ferito Un principio di incendio è scoppiato questa sera nella sala macchine della nave traghetto 'Raffaele Rubattino' della Tirrenia, a nord ovest dell'isola di Capri a una quindicina di miglia dal porto di Napoli. La nave, partita stamane da Palermo con passeggeri e veicoli a bordo, è alla deriva, e dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori per trainarla a destinazione. Il capitano ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli, che ha inviato sul posto due motovedette. Le fiamme sarebbero sotto controllo e non si segnalano feriti tra i 155 passeggeri e tra l'equipaggio, come è stato confermato anche dalla compagnia armatrice. I motori sono rimasti danneggiati. La Capitaneria di porto ha chiesto alle navi in zona di avvicinarsi al Rubattino per prestare eventualmente assistenza. Nelle vicinanze della nave alla deriva intanto è arrivata un'altra nave traghetto, la Gnv Auriga, anch'essa proveniente da Palermo. Il comandante della nave ha riferito che non c'è bisogno di evacuare i passeggeri.

Rai News

Incendio sul traghetto Palermo-Napoli, sarà trainato in porto

08/10/2025 20:47

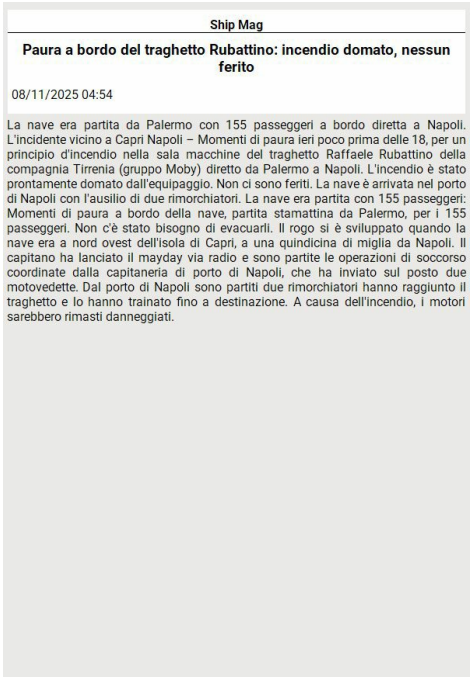
Danneggiati i motori della nave 'Rubattino' in navigazione dalla Sicilia che è rimasta alla deriva al largo di Capri, nessun ferito Un principio di incendio è scoppiato questa sera nella sala macchine della nave traghetto 'Raffaele Rubattino' della Tirrenia, a nord ovest dell'isola di Capri a una quindicina di miglia dal porto di Napoli. La nave, partita stamane da Palermo con passeggeri e veicoli a bordo, è alla deriva, e dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori per trainarla a destinazione. Il capitano ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli, che ha inviato sul posto due motovedette. Le fiamme sarebbero sotto controllo e non si segnalano feriti tra i 155 passeggeri e tra l'equipaggio, come è stato confermato anche dalla compagnia armatrice. I motori sono rimasti danneggiati. La Capitaneria di porto ha chiesto alle navi in zona di avvicinarsi al Rubattino per prestare eventualmente assistenza. Nelle vicinanze della nave alla deriva intanto è arrivata un'altra nave traghetto, la Gnv Auriga, anch'essa proveniente da Palermo. Il comandante della nave ha riferito che non c'è bisogno di evacuare i passeggeri.

Ship Mag

Napoli

Paura a bordo del traghetto Rubattino: incendio domato, nessun ferito

La nave era partita da Palermo con 155 passeggeri a bordo diretta a Napoli. L'incidente vicino a Capri Napoli - Momenti di paura ieri poco prima delle 18, per un principio d'incendio nella sala macchine del traghetto Raffaele Rubattino della compagnia Tirrenia (gruppo Moby) diretto da Palermo a Napoli. L'incendio è stato prontamente domato dall'equipaggio. Non ci sono feriti. La nave è arrivata nel porto di Napoli con l'ausilio di due rimorchiatori. La nave era partita con 155 passeggeri: Momenti di paura a bordo della nave, partita stamattina da Palermo, per i 155 passeggeri. Non c'è stato bisogno di evacuarli. Il rogo si è sviluppato quando la nave era a nord ovest dell'isola di Capri, a una quindicina di miglia da Napoli. Il capitano ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla capitaneria di porto di Napoli, che ha inviato sul posto due motovedette. Dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori hanno raggiunto il traghetto e lo hanno trainato fino a destinazione. A causa dell'incendio, i motori sarebbero rimasti danneggiati.



Ship Mag

Paura a bordo del traghetto Rubattino: incendio domato, nessun ferito

08/11/2025 04:54

La nave era partita da Palermo con 155 passeggeri a bordo diretta a Napoli. L'incidente vicino a Capri Napoli – Momenti di paura ieri poco prima delle 18, per un principio d'incendio nella sala macchine del traghetto Raffaele Rubattino della compagnia Tirrenia (gruppo Moby) diretto da Palermo a Napoli. L'incendio è stato prontamente domato dall'equipaggio. Non ci sono feriti. La nave è arrivata nel porto di Napoli con l'ausilio di due rimorchiatori. La nave era partita con 155 passeggeri: Momenti di paura a bordo della nave, partita stamattina da Palermo, per i 155 passeggeri. Non c'è stato bisogno di evacuarli. Il rogo si è sviluppato quando la nave era a nord ovest dell'isola di Capri, a una quindicina di miglia da Napoli. Il capitano ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla capitaneria di porto di Napoli, che ha inviato sul posto due motovedette. Dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori hanno raggiunto il traghetto e lo hanno trainato fino a destinazione. A causa dell'incendio, i motori sarebbero rimasti danneggiati.

Shipping Italy

Napoli

Incendio (domato) per il traghetto Raffaele Rubattino nel Golfo di Napoli

Shipping Italy

Incendio (domato) per il traghetto Raffaele Rubattino nel Golfo di Napoli

08/10/2025 23:05 Nicola Capuzzo

Navi La fiamme in sala macchine hanno reso ingovernabile la nave che ha divuto richiedere l'assistenza di due rimorchiatori per arrivare al porto di Napoli. Nessun ferito a bordo di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nel Golfo di Napoli si sono vissuti momenti di grande preoccupazione per un incendio sviluppatosi nella sala macchine del traghetto Raffaele Rubattino di Cin-Tirrenia (Moby), partito da Palermo e diretto a Napoli con a bordo 155 passeggeri e numerosi veicoli in stiva. Le fiamme, scoppiate mentre la nave si trovava a una quindicina di miglia dal porto partenopeo, sono state "prontamente domate dall'equipaggio" fa sapere la compagnia di navigazione in una nota, ma i danni hanno lasciato la nave senza possibilità di navigare autonomamente. Il capitano ha lanciato un mayday via radio, facendo scattare le operazione di soccorso coordinata dalla Capitaneria di Porto di Napoli. Sul posto sono arrivate due motovedette, mentre in banchina si preparavano squadre antincendio e sanitarie in vista dello sbarco, previsto in serata. "Non ci sono feriti" fa sapere Tirrenia (Moby). Dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori per trainare in porto la nave mentre la Capitaneria di porto ha chiesto alle navi in zona di avvicinarsi al Raffaele Rubattino per prestare eventualmente assistenza. Nelle vicinanze della nave alla deriva era intanto arrivata un altro traghetto, Gnv Auriga, anch'esso proveniente da Palermo e due mezzi della Guardia Costiera. I due rimorchiatori partiti da Napoli hanno agganciato la motonave Raffaele Rubattino e hanno iniziato a trainarla verso il porto. Il comandante della nave in difficoltà ha riferito che non c'era necessità di evacuare i passeggeri. Dal porto di Napoli sono partiti due rimorchiatori con il compito di trainare la nave a destinazione e in zona erano presenti anche due motovedette della Guardia Costiera. Secondo quanto riportato da Tirrenia, "un principio di incendio ha interessato la sala macchine" del Raffaele Rubattino nel primo pomeriggio; l'imbarcazione, che aveva lasciato il porto di Palermo in mattinata, si trovava a nord-ovest dell'isola di Capri quando il capitano ha lanciato il segnale di emergenza. La priorità è stata mettere in sicurezza i passeggeri, mentre il personale di bordo domava le fiamme con le attrezzature antincendio di bordo. La rapida risposta dell'equipaggio ha permesso di circoscrivere il rogo e impedire che si propagasse ad altre aree della nave. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

The Medi Telegraph

Napoli

Fiamme su un traghetto nel Golfo di Napoli: nessun ferito

Il comandante ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria Napoli - Un incendio è divampato nella sala macchine del Raffaele Rubattino, a nord ovest dell'isola di Capri ad una quindicina di miglia dal porto di Napoli. La nave, partita da Palermo con passeggeri e veicoli a bordo, è alla deriva, non essendo in grado di navigare autonomamente. Il comandante ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli, che ha inviato sul posto due motovedette. Le fiamme sarebbero sotto controllo e non si segnalano feriti. Costruita nel Cantiere Navale Ferrari della Spezia nel 2001, la nave è una Ro-Pax lunga 180 metri, larga 26, con 31.041 tonnellate di stazza. È in grado di trasportare 1471 passeggeri e 630 auto.

The Medi Telegraph

Fiamme su un traghetto nel Golfo di Napoli: nessun ferito

08/10/2025 19:37

Il comandante ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria Napoli - Un incendio è divampato nella sala macchine del Raffaele Rubattino, a nord ovest dell'isola di Capri ad una quindicina di miglia dal porto di Napoli. La nave, partita da Palermo con passeggeri e veicoli a bordo, è alla deriva, non essendo in grado di navigare autonomamente. Il comandante ha lanciato il mayday via radio e sono partite le operazioni di soccorso coordinate dalla Capitaneria di Porto di Napoli, che ha inviato sul posto due motovedette. Le fiamme sarebbero sotto controllo e non si segnalano feriti. Costruita nel Cantiere Navale Ferrari della Spezia nel 2001, la nave è una Ro-Pax lunga 180 metri, larga 26, con 31.041 tonnellate di stazza. È in grado di trasportare 1471 passeggeri e 630 auto.

Bari Today

Bari

Tartaruga in difficoltà a poca distanza dal traghetto in partenza: scatta il salvataggio nel porto di Bari

L'esemplare di Caretta caretta è stato recuperato grazie all'intervento della Capitaneria di Porto e del Centro di recupero Tartarughe marine WWF di Molfetta, cui è stato affidato Salvataggio speciale questa mattina nel porto di Bari. Una tartaruga marina è stata avvistata mentre, in difficoltà, nuotava a poca distanza da un traghetto pronto a togliere gli ormeggi. Immediato è scattato l'intervento per il recupero dell'esemplare di Caretta caretta, che ha visto impegnati gli uomini della Capitaneria di porto e il responsabile del Centro di recupero Tartarughe marine Wwf di Molfetta, Pasquale Salvemini. La tartaruga è stata quindi tratta in salvo e presa in carico dalla struttura di Molfetta. Alla fine tutti "soddisfatti, anche i turisti del traghetto che hanno dovuto attendere qualche minuto per la partenza", conclude Salvemini raccontando sui social l'accaduto. Da primi accertamenti, la tartaruga non risulterebbe aver ingerito plastica.

Bari Today

Tartaruga in difficoltà a poca distanza dal traghetto in partenza: scatta il salvataggio nel porto di Bari

08/10/2025 17:02

L'esemplare di Caretta caretta è stato recuperato grazie all'intervento della Capitaneria di Porto e del Centro di recupero Tartarughe marine WWF di Molfetta, cui è stato affidato Salvataggio speciale questa mattina nel porto di Bari. Una tartaruga marina è stata avvistata mentre, in difficoltà, nuotava a poca distanza da un traghetto pronto a togliere gli ormeggi. Immediato è scattato l'intervento per il recupero dell'esemplare di Caretta caretta, che ha visto impegnati gli uomini della Capitaneria di porto e il responsabile del Centro di recupero Tartarughe marine Wwf di Molfetta, Pasquale Salvemini. La tartaruga è stata quindi tratta in salvo e presa in carico dalla struttura di Molfetta. Alla fine tutti "soddisfatti, anche i turisti del traghetto che hanno dovuto attendere qualche minuto per la partenza...", conclude Salvemini raccontando sui social l'accaduto. Da primi accertamenti, la tartaruga non risulterebbe aver ingerito plastica.

Messaggero Marittimo

Cagliari

Anche la Sardegna ha un nuovo Commissario: è Bagalá

Giulia Sarti

ROMA Nuovo step nelle nuove governance dei porti: il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato poche ore fa il decreto con cui viene conferito all'ing. Domenico Bagalà l'incarico di Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, che gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax. L'incarico commissariale, di natura temporanea, è finalizzato ad assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Sardegna nella stessa data del provvedimento. Il MIT ribadisce il proprio impegno a garantire la continuità gestionale degli scali strategici per il Paese e conferma la centralità del porto di Cagliari nel sistema logistico e infrastrutturale nazionale.

Il Nautilus

Focus

Gemini Cooperation raggiunge il 90,3% di affidabilità del programma sulla pianificazione di un viaggio

Il Nautilus

Gemini Cooperation raggiunge il 90,3% di affidabilità del programma sulla pianificazione di un viaggio

08/10/2025 07:59 ABELE CARRUEZZO;

(Foto courtesy Gemini Cooperation) Antwerp, Belgo. Con il 50% di tutte le navi che arrivano con più di 8 ore di ritardo, i vettori offrono diversi livelli di affidabilità in termini di puntualità, ma i loro metodi di misurazione di questo parametro cruciale per la consegna spesso non sono comparabili. Maersk e Hapag-Lloyd stanno utilizzando l'analisi di Sea-Intelligence che mostra che raggiungono il loro obiettivo di affidabilità del 90% del programma, ma i dati di un altro fornitore forniscono numeri inferiori. Sea-Intelligence è un fornitore leader di ricerca e analisi, servizi dati e servizi di consulenza nel settore della supply chain globale, con una forte attenzione al trasporto di container. Capacità analitiche quantitative e una comprensione del settore delle supply chain, basata su molti decenni di esperienza in tutte le parti centrali della supply chain oceanica, Sea-Intelligence supporta i clienti di tutti i gruppi di stakeholder. Per una compagnia di navigazione è importante sapere gli orari di partenza e/o di arrivo di una nave in un determinato porto per una più efficace pianificazione delle operazioni portuali. Le domande più critiche per l'affidabilità della pianificazione sono: Una nave sulla linea Asia – Europa è partita per il suo viaggio quando lascia il suo primo porto asiatico o quando lascia l'Asia? La Gemini Cooperation tra Hapag-Lloyd e Maersk sta mostrando i primi segni di mantenere la sua promessa: portare una maggiore affidabilità al trasporto marittimo di linea globale. Nel suo primo mese di attività, Gemini Cooperation ha registrato un'impressionante affidabilità del programma in tutti gli scali dell'alleanza, superiore al 90 %, ben al di sopra della media del settore di circa il 50 %. Una volta completamente implementata, la rete offrirà una solida struttura globale di servizi progettata intorno all'affidabilità, alla connettività e alla sostenibilità. Capire quando una nave parte o arriva in orario è fondamentale per l'USP Gemini Cooperation, ma sembra che "in tempo" possa significare molte cose

(Foto courtesy Gemini Cooperation) Antwerp, Belgo. Con il 50% di tutte le navi che arrivano con più di 8 ore di ritardo, i vettori offrono diversi livelli di affidabilità in termini di puntualità, ma i loro metodi di misurazione di questo parametro cruciale per la consegna spesso non sono comparabili. Maersk e Hapag-Lloyd stanno utilizzando l'analisi di Sea-Intelligence che mostra che raggiungono il loro obiettivo di affidabilità del 90% del programma, ma i dati di un altro fornitore forniscono numeri inferiori. Sea-Intelligence è un fornitore leader di ricerca e analisi, servizi dati e servizi di consulenza nel settore della supply chain globale, con una forte attenzione al trasporto di container. Capacità analitiche quantitative e una comprensione del settore delle supply chain, basata su molti decenni di esperienza in tutte le parti centrali della supply chain oceanica, Sea-Intelligence supporta i clienti di tutti i gruppi di stakeholder. Per una compagnia di navigazione è importante sapere gli orari di partenza e/o di arrivo di una nave in un determinato porto per una più efficace pianificazione delle operazioni portuali. Le domande più critiche per l'affidabilità della pianificazione sono: Una nave sulla linea Asia - Europa è partita per il suo viaggio quando lascia il suo primo porto asiatico o quando lascia l'Asia? La Gemini Cooperation tra Hapag-Lloyd e Maersk sta mostrando i primi segni di mantenere la sua promessa: portare una maggiore affidabilità al trasporto marittimo di linea globale. Nel suo primo mese di attività, Gemini Cooperation ha registrato un'impressionante affidabilità del programma in tutti gli scali dell'alleanza, superiore al 90 %, ben al di sopra della media del settore di circa il 50 %. Una volta completamente implementata, la rete offrirà una solida struttura globale di servizi progettata intorno all'affidabilità, alla connettività e alla sostenibilità. Capire quando una nave parte o arriva in orario è fondamentale per l'USP Gemini Cooperation, ma sembra che "in tempo" possa significare molte cose diverse secondo la tipologia della nave e della rispettiva compagnia e cosa viene misurato. Secondo Sea-Intelligence, la misura indipendente utilizzata dalle linee membri di Gemini Maersk e Hapag-Lloyd, l'affidabilità del programma dell'alleanza ha soddisfatto la promessa del vettore agli spedizionieri di oltre il 90% di affidabilità. eeSea, con sede a Copenaghen, anch'essa un fornitore indipendente di intelligence marittima, stima la propria affidabilità tra l'80 e il 90%, fluttuando a seconda delle rotte commerciali. Si tratta comunque di numeri elevati, circa il doppio della media globale, ma al di sotto del 90% promesso come commercializzato da Gemini. In teoria, dovrebbe essere semplice calcolare se una nave arriva a destinazione in orario, se ha un orario di partenza schedulato e un orario di arrivo stabilito e se parte o attracca dopo o prima di tali orari, se è puntuale, in caso contrario è in ritardo. Ma non tutti i calcoli sono uguali. I dati sull'affidabilità degli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

orari sono fondamentali per Gemini, sono il punto di forza unico dell'alleanza, un fattore che differenzia i suoi servizi dal resto del settore. Nell'ultimo rapporto di SeaIntel sull'affidabilità degli orari per i mesi maggio/giugno 2025, si segnala per la Gemini Cooperation un'affidabilità degli orari del 93,2% su tutti gli arrivi. Questo è stato il punteggio più alto riportato dall'inizio di Gemini nel febbraio 2025. Tuttavia, stanno emergendo domande su come viene misurata l'affidabilità della programmazione, soprattutto sul punto (porto) di'inizio di un liner e sul punto (porto) di arrivo inclusi i vari collegamenti infra liner. eeSea raccoglie la programmazione proforma, in pratica il marketing agli spedizionieri di quando un servizio partirà e il suo orario di arrivo previsto nei porti. Utilizzando questi dati e gli orari di arrivo in porto registrati, misurati rispetto agli orari di arrivo proposti, eeSea calcola l'affidabilità della pianificazione di un servizio. Utilizzando questo metodo, eeSea calcola che i servizi di Gemini sono affidabili circa l'80%, molto più alti rispetto ai concorrenti più vicini, ma non raggiungono il 90%. La differenza nella misura dell'affidabilità sta nel fatto che SeaIntel utilizza una metodologia diversa da eeSea, ma non è chiara la comprensione della differenza dei risultati ottenuti e come abbia influenzato le tempistiche. Per eeSea, l'indizio della differenza non è l'orario di arrivo, ma piuttosto l'ora di partenza della nave. Ad esempio, gli orari dall'Asia all'Europa vengono rilasciati 60 giorni prima della partenza e quindi potrebbero essere state apportate modifiche agli orari, prima della data di partenza effettiva. Quindi, la scelta dell'orario modificato e l'orario critico per bloccare gli orari di partenza diventa fondamentale. In sostanza, non fissano la proforma in sé, ma fissano invece un programma di nave comunicato a un dato T-minus. Quindi, se la Maersk oggi (2025-07-30) dice che arriverà a Rotterdam il 2025-08-30, questo è ciò con cui li misura. Oggi sarebbe il T-30 (30 giorni prima dell'orario effettivo di arrivo). E il 30-08-2025 è indipendentemente dal fatto che sia già in ritardo di due giorni (cioè il proforma potrebbe dire che dovrebbe arrivare il 28-08-2025). Se la nave arrivasse il 31 agosto in questo scenario, SeaIntel lo registrerebbe con un giorno di ritardo, ma eeSea, utilizzando il proforma, sosterrebbe che è in ritardo di tre giorni. Naturalmente le due metodologie dovraanno affrontare le modifiche che si verificano ai programmi quando vengono annunciati per la prima volta e quindi SeaIntel ignora i primi 14 giorni dopo il rilascio di un programma proforma, su questa base. Quindi, da 14 a 28 giorni prima dell'arrivo della nave in Europa, il consulente selezionerà casualmente un programma, utilizzando una metodologia che rimane non divulgata. Tutti gli orari sono compresi tra 14 e 28 giorni prima dell'arrivo della nave, tra le due e le quattro settimane prima che gli orari vengano bloccati. Sulla linea Asia-Europa, questo è un po' complesso, perché i tempi di transito sono più lunghi di quattro settimane, quindi i vettori sono già in navigazione. Si accetta che le navi avranno lasciato l'ultimo porto di scalo in Asia e navigheranno verso l'Europa, tuttavia, questa non è una regola Gemini, ma è la metodologia utilizzata da SeaIntel per tutti i servizi dall'Asia all'Europa negli ultimi 12 anni. Cinque mesi dopo il suo lancio, l'amministratore delegato di AP Moller-Maersk, Vincent Clerc, ritiene che la Gemini Cooperation stia già dimostrando il suo valore.

Il Nautilus

Focus

Abele Carruezzo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ship Mag

Focus

Cosco si inserisce nella partita per i 43 porti di Ck Hutchison nel mirino della cordata Msc

Secondo il Financial Times, il gruppo controllato dallo Stato cinese punta a ottenere una quota del 20-30% nella cordata. Un'ipotesi prevede che Cosco affianchi la famiglia Aponte nell'acquisto di tutti i terminal, tranne i due scali di Panama che andrebbero a BlackRock Genova - Dopo la francese Cma-Cgm , anche il gruppo armatoriale cinese Cosco è interessato a partecipare all'operazione che dovrebbe portare 43 porti internazionali sotto il controllo di Til (gruppo Msc della famiglia Aponte che già possiede partecipazioni in 67 terminal marittimi) . Secondo il Financial Times, la compagnia marittima e della logistica controllata dallo Stato cinese punta a ottenere una quota del 20-30% nella cordata che, al momento, è capitanata con il 70% da Til e partecipata dal fondo statunitense BlackRock e dal fondo di Singapore Gic rispettivamente con il 20% e il 10%. Il consorzio aveva già raggiunto un accordo per comprare per 23 miliardi di dollari i 43 porti da Ck Hutchison, conglomerato con sede a Hong Kong e attività in diversi settori fra cui la telefonia (WindTre). L'intesa è però stata bloccata dalle autorità cinesi che hanno avviato un'indagine Antitrust sull'affare. Secondo Pechino, la cessione dei porti vorrebbe dire per CK Hutchison sotto0stare alle rivendicazioni del presidente americano Donald Trump sul canale di Panama. Fra i 43 scali oggetto della compravendita figurano infatti anche quelli di Balboa e Cristobal, posti alle estremità del canale di 82 chilometri su cui la Casa Bianca reclama il controllo degli Usa. In realtà i due porti di Panama valgono solo il 4% dell'affare. Nello schema iniziale la maggioranza dei due porti panamensi sarebbe spettata a BlackRock, mentre Til-Msc avrebbe preso in mano gli altri 41 scali distribuiti fra Messico, Olanda, Australia, Pakistan ed Egitto. Così Ck Hutchison, si è affrettata a precisare nei giorni scorsi che saranno necessari cambiamenti nella composizione del consorzio e nella struttura dell'operazione per ottenere l'approvazione di tutte le autorità coinvolte. Il gruppo di Hong Kong ha quindi aggiunto che il negoziato con Msc, Blackrock e Gic sta proseguendo "per consentire l'ingresso nella cordata di «un importante investitore cinese". E qui si inserisce Cosco, che gestisce già 39 porti nel mondo ed è un o dei maggiori gruppo armatoriale nel settore dei container alle spalle di Hapag Lloyd, Cma-Cgm, Maersk e Msc. Il Financial Time sostiene che un'opzione allo studio prevede che Cosco si affianchi a Til-Msc nell'acquisto di tutti i porti tranne nei due di Panama che resterebbero sotto il controllo di BlackRock, assecondando il volere di Trump di ridurre la presunta influenza cinese sul canale, ma consentendo ai cinesi una presenza e un'influenza più ampia sullo scacchiere marittimo globale.